

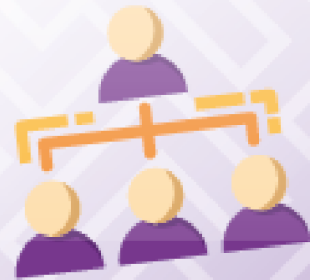


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "PICENTIA" PONTECAGNANO

SAIC8BK008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "PICENTIA" PONTECAGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8167** del **19/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 47** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 57** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 185** Attività previste in relazione al PNSD
- 189** Valutazione degli apprendimenti
- 198** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 207** Aspetti generali
- 211** Modello organizzativo
- 214** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 215** Reti e Convenzioni attivate
- 223** Piano di formazione del personale docente
- 232** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto e bisogni formativi

L'Istituto Comprensivo Picentia rappresenta da anni il principale polo scolastico del centro urbano di Pontecagnano, configurandosi come un punto di riferimento stabile per l'istruzione e l'educazione dei giovani del territorio. La popolazione scolastica, composta da 1.520 alunni, proviene in prevalenza da contesti socio-economici medio-alti; tuttavia è presente una quota significativa di studenti e famiglie con fragilità socio-culturali, nonché un numero rilevante di alunni con Bisogni Educativi Speciali, certificati e non certificati. Il monitoraggio dei bisogni formativi viene effettuato annualmente attraverso la somministrazione di questionari rivolti a famiglie e studenti, i cui risultati confermano costantemente l'elevato livello di soddisfazione rispetto all'offerta formativa e all'organizzazione didattico-educativa dell'Istituto. La proposta formativa dell'I.C. Picentia è strutturata per rispondere sia alle esigenze degli studenti ad alto potenziale e delle eccellenze, sia ai bisogni degli alunni che presentano fragilità o necessitano di percorsi individualizzati e personalizzati. Tale equilibrio tra promozione delle competenze elevate e attenzione alla dimensione inclusiva ha permesso alla scuola di ottenere prestigiosi riconoscimenti: Marchio SAPERI, risultati positivi nelle prove INVALSI, successi nelle competizioni di Matematica e Realtà, traguardi nello sport e affermazioni in diversi concorsi musicali. Il motto dell'Istituto, "Una scuola di eccellenza inclusiva e innovativa", sintetizza una visione che si traduce in pratiche consolidate: progettazione didattica di qualità, uso consapevole dell'innovazione metodologica e digitale, ambienti di apprendimento ampi e funzionali, presenza di laboratori numerosi e adeguatamente equipaggiati, e un corpo docente qualificato, aggiornato e attento alla dimensione relazionale e al benessere scolastico. La crescita costante delle iscrizioni e del numero di classi testimonia la fiducia delle famiglie, consolidata nel tempo grazie alla capacità dell'Istituto di intercettare i bisogni formativi di tutti gli alunni, garantendo pari opportunità, valorizzazione dei talenti e supporto nei percorsi di sviluppo personale e scolastico.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo Picentia si colloca nel cuore di Pontecagnano Faiano, in una posizione strategica prossima alla stazione ferroviaria e ai principali servizi cittadini. A seguito della Delibera della Giunta Regionale n. 816 del 29/12/2023 di riorganizzazione della rete scolastica, dall'a.s. 2024/2025 l'Istituto è articolato in nove plessi, tutti dotati di cortili, campetti e giardini che



favoriscono attività educative, motorie e laboratoriali in ambienti esterni sicuri e funzionali. Il territorio presenta una rete ricca di realtà associative, culturali e istituzionali che costituiscono il capitale sociale della scuola, con cui l'I.C. Picentia intrattiene relazioni continuative e orientate alla costruzione condivisa di opportunità formative. Le collaborazioni con le famiglie sono costanti e improntate alla fiducia: la partecipazione ai momenti scolastici e progettuali conferma l'adesione convinta della comunità al modello educativo dell'Istituto. La scuola mantiene rapporti strutturati con numerosi enti territoriali, attraverso convenzioni e progetti che ampliano l'offerta formativa. La collaborazione con l'Amministrazione comunale è stabile e ha reso possibile, anche per l'a.s. in corso, l'attivazione di un doposcuola pomeridiano rivolto agli alunni della scuola primaria. Consolidati e proficui sono i rapporti con il Piano di Zona, in particolare con le assistenti sociali, e con gli specialisti dell'ASL, nell'ottica di un supporto integrato ai bisogni educativi e socio-sanitari degli studenti. L'Istituto collabora con l'Associazione Avalon, che sostiene le attività della Biblioteca scolastica e conduce percorsi strutturati di promozione della lettura e di giochi intelligenti. Una convenzione con il CPIA consente ai genitori degli alunni stranieri di frequentare corsi di italiano L2 e di conseguire il diploma di scuola secondaria di primo grado. Inoltre, grazie a un progetto comunale in collaborazione con l'Associazione Progetto 2000, presso i plessi Picentia e Dante è attivo uno sportello di supporto psicologico, affidato a una psicoterapeuta e aperto anche alla cittadinanza. Rilevante è anche la sinergia con Saremo Alberi, partner progettuale nelle iniziative di promozione della lettura e supporto allo studio; è stata attivata la convenzione "Un Ponte con l'università" con il Centro universitario sportivo di Salerno, finalizzata all'accoglienza dei docenti di Motoria in formazione e allo sport per la disabilità. Ottime le collaborazioni con Legambiente, con il Museo Archeologico di Pontecagnano Faiano, con la Polizia Municipale, i Vigili del Fuoco e l'Arma dei Carabinieri, protagonisti di percorsi di educazione ambientale, stradale, alla legalità e alla sicurezza. L'Istituto è attivo in numerose reti di scuole della provincia per progetti di miglioramento, inclusione e innovazione: rete "Chi si ferma è perduto" per l'autismo; reti "Numeri che passione" e "Giochi matematici del Mediterraneo" per lo sviluppo delle competenze logico-matematiche; rete Lisaca e Marchio Saperi (SIRQ) per il miglioramento della qualità; rete Scuola Green per l'educazione ambientale; rete Debate per la promozione delle soft skills e delle competenze argomentative; progetti musicali in rete per la valorizzazione dello strumento; convenzione per la formazione dei docenti con Istituti del territorio. La scuola ha stipulato convenzioni con diverse università, e ospita regolarmente tirocinanti e docenti neoassunti in percorso di formazione e prova. Dall'a.s. 2024-2025 l'Istituto ha ottenuto la Certificazione di Qualità del Marchio Saperi, che attesta la strutturazione di processi organizzativi e didattici orientati al miglioramento continuo in tutte le aree: Servizi, Apprendimenti, Pari Opportunità, Equità, Ricerca e Formazione, Integrazione. Sul piano internazionale, nel corso dell'ultimo biennio l'Istituto ha consolidato la propria apertura europea, realizzando un intenso programma di attività Erasmus+ con i progetti: GREEN TRACE (KA210) –



Educazione ambientale; EDU ZONE – Inclusive Communication for All (KA220) – Comunicazione inclusiva; IZONE – Inclusive and Digital Education for an Intercultural Future (KA210); Benefiting from STEM+A for a Better World (KA210) – Potenziamento delle competenze scientifiche, artistiche e digitali. Sono attivi diversi progetti eTwinning, in continuità con Erasmus+ (Green Trace, Eduzone). L'Istituto è inoltre membro del Consorzio Erasmus+ , coordinato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nell'ambito dei progetti di mobilità KA121-SCH.

Il capitale sociale dell'I.C. Picentia si fonda su valori di solidarietà, rispetto, impegno, condivisi da un corpo docente coeso, competente e orientato al lavoro collaborativo, su relazioni professionali improntate alla fiducia e alla condivisione, e su una comunità educante attivamente impegnata nella crescita culturale dei giovani e nello sviluppo del territorio. L'insieme di tali elementi conferma la scuola come una realtà dinamica, aperta, inclusiva e profondamente integrata nel contesto sociale in cui opera.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto Comprensivo Picentia dispone di un insieme articolato e stabile di risorse economiche e materiali che garantiscono la qualità dell'offerta formativa e il costante miglioramento degli ambienti di apprendimento. Oltre ai finanziamenti ministeriali previsti annualmente, la scuola beneficia di un contributo privato significativo pari a 23.000 euro, erogato ogni anno nel mese di novembre, e di un finanziamento comunale di circa 7 euro per ciascun alunno. L'Istituto accede inoltre a numerose linee di finanziamento europee – PON, PNRR – e a fondi ministeriali quali PNSD, Piano Estate e altri bandi dedicati al potenziamento dell'offerta formativa, al rafforzamento delle infrastrutture digitali, all'inclusione e al miglioramento degli ambienti scolastici. Grazie a tali risorse, tutte le classi, compresa quelle della Scuola dell'Infanzia, sono dotate di computer, monitor interattivi o schermi piatti e connettività adeguata. Il plesso Picentia rappresenta il principale polo laboratoriale dell'Istituto, con la presenza di: due Laboratori di Musica, uno dei quali attrezzato con software e dispositivi per l'home recording, registrazione e post-produzione audio; tre Laboratori di Informatica e Realtà Virtuale; un Laboratorio di Arte; un Laboratorio di Scienze; un Laboratorio di Lingue; un Laboratorio per l'inclusione (Multilab); una Biblioteca scolastica; una palestra ampia e attrezzata; un campo esterno di basket. Nell'atrio del plesso sono presenti due pianoforti a coda – uno dei quali concesso in comodato d'uso gratuito – e aree dedicate ai colloqui con le famiglie, pensate per facilitare la comunicazione scuola-genitori. L'Istituto dispone inoltre dell' Atelier creativo (Digital Open Space) e di una biblioteca, regolarmente, aperti alle famiglie e sede di corsi di italiano L2, attività di promozione della lettura e laboratori di giochi intelligenti, grazie alla Convenzione con l'Associazione Avalon. Il patrimonio di strumenti musicali, ampio e diversificato, viene messo a



disposizione degli studenti anche tramite comodato d'uso gratuito. Per gli alunni con bisogni specifici sono disponibili notebook, software inclusivi e strumenti compensativi digitali, anche per studenti ipovedenti o non verbali. Il corpo docente utilizza la piattaforma G Suite for Education per la didattica digitale e la gestione collaborativa dei materiali; le comunicazioni scuola-famiglia avvengono tramite la piattaforma ARGO. Il plesso della scuola primaria Perlasca è dotato di una biblioteca, di un laboratorio di informatica, di uno spazio polifunzionale; all'esterno sono presenti un campo esterno di basket e un'area coperta, resa fruibile grazie a una convenzione con l'associazione che la gestisce. Sono attive due sezioni a tempo prolungato. A partire dall'a.s. 2025/2026, l'Amministrazione comunale ha assegnato all'Istituto i locali della Mediateca "A. Merini" adiacente al plesso Picentia, dove è stato trasferito il plesso della Scuola dell'Infanzia Aquilone. Gli ambienti, completamente ristrutturati e arredati, sono progettati a misura di bambino e rispondono agli standard più recenti di sicurezza e funzionalità. Nel plesso Rodari è attivo dal febbraio 2023 un micro nido rivolto ai bambini dai 24 ai 36 mesi, che arricchisce ulteriormente l'offerta educativa del territorio e integra la scuola nella rete dei servizi alla prima infanzia. Nel complesso, la dotazione economica e infrastrutturale dell'I.C. Picentia garantisce ambienti pedagogicamente qualificati, tecnologie aggiornate, laboratori specializzati e spazi accoglienti, sostenendo in modo efficace la mission dell'Istituto: un insegnamento innovativo, inclusivo e orientato alla valorizzazione dei talenti di tutti gli studenti.

Presso il plesso Dante Alighieri, di scuola primaria, sono stati allestiti due nuovi laboratori che si aggiungono alla biblioteca e al laboratorio di informatica. Le sezioni a tempo prolungato usufruiscono della mensa e tutte le aule sono dotate di schermi interattivi. Il plesso Rodari è dotato di arredi modulari e di schermi interattivi; il prossimo anno saranno riconsegnati dal Comune i locali attualmente adibiti a Nido comunale, pertanto saranno allestiti nuovi spazi per laboratori e aule polifunzionali.

Istituto Comprensivo Statale "PICENTIA"

Telefono/fax: 089383344

Email: SAIC8BK008@istruzione.it

Pec: SAIC8BK008@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito web: www.icpicentia.edu.it

PLESSI



Scuola Secondaria di I° grado 'Picentia'

Codice Meccanografico: SAMM8BK019

Indirizzo: VIA LIGURIA, 1 - 84098 PONTECAGNANO FAIANO

Tel: 089/383344

Orario scolastico:

Dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 14.00

Orari sezione strumentale:

L'orario di strumento musicale, organizzato su due lezioni settimanali per ciascun alunno per un totale di tre ore in orario pomeridiano, è definito in base ad una programmazione concordata direttamente con l'insegnante di strumento, che potrebbe subire delle variazioni per esigenze didattiche o organizzative.

Lunedì - mercoledì - giovedì e venerdì dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Martedì ore 14.00 - 16.00

ORARIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA

Lunedì - Martedì classi I/II/III ore 8.00 - 14.00

Mercoledì - Giovedì classi I/II /III ore 8.00 - 13.00

Lunedì - Giovedì ore 8.00-14.00 (Classi IV/V)

Venerdì tutte le classi ore 8.00 - 13.00

SEZIONI A TEMPO PIENO: Lunedì - Venerdì ore 8.00 - 16.00

27 ore settimanali per le classi I/II/III, distribuite in 5 giorni

29 ore settimanali, distribuite in 5 giorni per le classi IV/V

Scuola Primaria 'Giorgio Perlasca'

Codice Meccanografico: SAEE8BK01A

Indirizzo: VIA TOSCANA - 84098 PONTECAGNANO FAIANO



Tel. 089/9848290

Scuola Primaria 'Dante Alighieri'

Codice Meccanografico: SAEE8BK03C

Indirizzo: VIA DANTE, 6 - 84098 PONTECAGNANO FAIANO

Scuola Primaria 'Gianni Rodari'

Codice Meccanografico: SAEE8BK02B

Indirizzo: VIA MAR MEDITERRANEO - 84098 PONTECAGNANO FAIANO

Tel.089/9948403

ORARIO SCOLASTICO SCUOLA DELL'INFANZIA

Entrata: dalle ore 8.00 alle 9.00

Uscita dalle ore 15.30 alle 16.00

Uscita senza servizio mensa dalle ore 12.00 alle 13.00

Pre-accoglienza: ore 7.45 (a richiesta, in base alle risorse disponibili)

Plessi della Scuola dell'Infanzia:

Scuola dell'Infanzia 'Aquilone.it'

Codice Meccanografico: SAAA8BK026

Indirizzo: VIA TOSCANA - 84098 PONTECAGNANO FAIANO

Tel.089/9848291

Scuola dell'Infanzia 'Arcobaleno'

Codice Meccanografico: SAAA8BK048

Indirizzo: VIA DANTE ALIGHIERI, 6 - 84098 PONTECAGNANO FAIANO



Scuola dell'Infanzia 'Raggio di sole'

Codice Meccanografico: SAAA8BK015

Indirizzo: VIA LIGURIA - 84098 PONTECAGNANO FAIANO

Tel: 089/9848312

Scuola dell'Infanzia 'Gianni Rodari'

Codice Meccanografico: SAAA8BK037

Indirizzo: VIA MAR MEDITERRANEO - 84098 PONTECAGNANO FAIANO

Tel: 089/9948402

Scuola dell'Infanzia 'Sorriso di bimbi'

Codice Meccanografico: SAAA8BK059

Indirizzo: VIA DANTE ALIGHIERI, 6 - 84098 PONTECAGNANO FAIANO



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "PICENTIA" PONTECAGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8BK008
Indirizzo	VIA LIGURIA PONTECAGNANO FAIANO 84098 PONTECAGNANO FAIANO
Telefono	089383344
Email	SAIC8BK008@istruzione.it
Pec	SAIC8BK008@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.icpicentia.edu.it

Plessi

RAGGIO DI SOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BK015
Indirizzo	VIA LIGURIA PONTECAGNANO FAIANO 84098 PONTECAGNANO FAIANO

AQUILONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BK026
Indirizzo	VIA CALABRIA PONTECAGNANO FAIANO 84098



PONTECAGNANO FAIANO

GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BK037
Indirizzo	VIA MAR MEDITERRANEO PONTECAGNANO FAIANO 84098 PONTECAGNANO FAIANO

ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BK048
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI 6 PONTECAGNANO FAIANO 84098 PONTECAGNANO FAIANO

SORRISO DI BIMBI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BK059
Indirizzo	VIA DANTE,6 PONTECAGNANO FAIANO 84098 PONTECAGNANO FAIANO

"PERLASCA" PONTECAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BK01A
Indirizzo	VIA TOSCANA PONTECAGNANO FAIANO 84098 PONTECAGNANO FAIANO
Numero Classi	20
Totale Alunni	375



CASA PARRILLI "G.RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BK02B
Indirizzo	VIA MAR MEDITERRANEO PONTECAGNANO FAIANO 84098 PONTECAGNANO FAIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

PONTECAGNANO CAP."D.ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BK03C
Indirizzo	VIA DANTE,6 PONTECAGNANO FAIANO 84098 PONTECAGNANO FAIANO
Numero Classi	16
Totale Alunni	288

PONTECAGNANO "PICENTIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8BK019
Indirizzo	VIA LIGURIA PONTECAGNANO FAIANO 84098 PONTECAGNANO FAIANO
Numero Classi	21
Totale Alunni	444

Approfondimento



Nel corso degli anni l'I.C. Picentia ha attraversato un processo di crescita e riorganizzazione che ne ha progressivamente ampliato la struttura, consolidando il suo ruolo di polo scolastico centrale per il territorio di Pontecagnano Faiano. A partire dall'a.s. 2024/2025, in seguito alla Delibera della Giunta Regionale n. 816 del 29/12/2023 sulla riorganizzazione della rete scolastica, l'Istituto è stato ridefinito nella sua configurazione complessiva ed è oggi articolato in nove plessi, vicini tra di loro e distribuiti tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Nel tempo, il costante incremento delle iscrizioni ha comportato l'attivazione di nuove classi. Parallelamente, l'Istituto ha visto la nascita e il potenziamento di nuovi servizi educativi, tra cui il micro nido del plesso Rodari (attivo dal febbraio 2023) e il trasferimento del plesso dell'Infanzia Aquilone nella Mediateca recentemente ristrutturata e assegnata all'Istituto a partire dall'a.s. 2025/2026. La storia recente della scuola è segnata anche dall'ampliamento dell'offerta progettuale, resa possibile grazie all'accesso a numerose linee di finanziamento europee e nazionali che hanno favorito lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi e l'attivazione di laboratori specializzati. Significativo è stato inoltre l'ingresso dell'Istituto nelle reti di miglioramento provinciali e regionali e nel Consorzio Erasmus+, che ha contribuito all'apertura internazionale della scuola. L'insieme di questi processi – riorganizzazione territoriale, crescita delle iscrizioni, potenziamento dei servizi educativi, ampliamento delle collaborazioni e dei progetti – ha progressivamente definito l'identità attuale dell'I.C. Picentia, oggi riconosciuto come una realtà scolastica inclusiva, dinamica, innovativa e profondamente integrata nel tessuto sociale del territorio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Aula multilab - inclusione	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Sportello di ascolto pedagogico clinico	
	Sportello di ascolto psicologico	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	103
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	80

Approfondimento

Per realizzare appieno gli obiettivi del Piano triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto individua alcuni ambiti prioritari di potenziamento: ampliamento della dotazione tecnologica mobile (notebook e tablet) destinata agli studenti, in particolare per attività laboratoriali e inclusive; implementazione delle attrezzature dei laboratori di Scienze, Arte e Lingue; completamento degli arredi modulari e flessibili per favorire metodologie attive e cooperative; aggiornamento continuo delle attrezzature musicali. Nel complesso, l'I.C. Picentia dispone di risorse strutturali funzionanti e diversificate, ma prosegue nella pianificazione di investimenti mirati a sostenere ambienti di apprendimento sempre più innovativi, inclusivi e coerenti con la mission dell'Istituto.

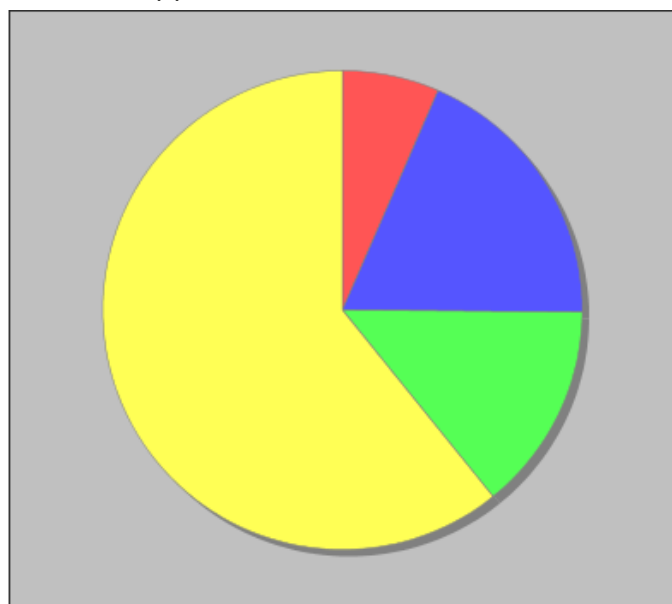


Risorse professionali

Docenti	215
Personale ATA	39

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 13 ● Da 2 a 3 anni - 37 ● Da 4 a 5 anni - 28
● Più' di 5 anni - 121

Approfondimento

Negli ultimi anni la leadership della dirigente scolastica ha garantito una forte stabilità organizzativa all'Istituto, favorendo un clima di lavoro coeso e una gestione efficace dei processi educativi e amministrativi. Parallelamente, però, la rapida crescita del numero di iscritti ha reso necessario ampliare l'organico, con la conseguenza che una parte dei docenti — in particolare quelli in assegnazione provvisoria o con incarico annuale — non risulta ancora stabile nella scuola. Questo



elemento richiede un costante lavoro di accoglienza, coordinamento e accompagnamento nella costruzione di pratiche condivise.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

“Una scuola d'eccellenza inclusiva e innovativa” è il motto che riassume la visione strategica di lungo periodo dell'IC Picentia: attrezzare i più bravi per le sfide dell'attuale contesto socio economico e, nel contempo, garantire a coloro che provengono da contesti disagiati un'opportunità di riscatto e di inserimento sociale e lavorativo. Nell'ottica della crescita del capitale umano del territorio, la scuola intende porsi come fattore di mobilità sociale al fine di diminuire il divario tra chi può aspirare a un successo formativo pieno e chi parte da una situazione di svantaggio personale o familiare. A tal fine, ha intrapreso il percorso del miglioramento continuo e ha conseguito il Marchio di qualità SAPERI, improntando la propria azione al ciclo PDCA (progettare, attuare, rilevare, riprogettare).

Nel Piano di Miglioramento Triennale 2021-24, erano state individuate le seguenti priorità:

TRAGUARDI CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

OBIETTIVI: RISULTATI GENERALI RISPETTO ALLA MEDIA NAZIONALE RILEVATA NEL 2020-21

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI INVALSI DI ITALIANO, CLASSI TERZE SC. SEC.: + 9 PT% (+3% PER CIASCUNA ANNUALITA')

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI INVALSI DI MATEMATICA, CLASSI TERZE SC. SEC.: + 13 PT% (+4% I E II ANNUALITA', + 5% III ANNUALITA')

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI INVALSI DI INGLESE, CLASSI TERZE SC. SEC.: READING + 10 PT% (+3% I E II ANNUALITA', + 4% III ANNUALITA')

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI INVALSI DI INGLESE, CLASSI TERZE SC. SEC.: LISTENING + 10 PT% (+3% I E II ANNUALITA', + 4% III ANNUALITA')

OBIETTIVI: RIDUZIONE DELLE QUOTE DI ALLIEVI NEL LIVELLO 1 E NEL LIVELLO PRE A1 IN ITALIANO, IN MATEMATICA E IN INGLESE (READING E LISTENING):

ITALIANO: -8% (-2% I ANNUALITA'; -3% II E III ANNUALITA')

MATEMATICA: -10% (-3% I E II ANNUALITA'; -4% III ANNUALITA')

INGLESE READING: -7% (-2% I E II ANNUALITA'; -3% III ANNUALITA')



INGLESE LISTENING: -8% (-2% I ANNUALITA'; -3% II E III ANNUALITA')

TUTTI GLI OBIETTIVI SONO STATI RAGGIUNTI NELL'ANNO SCOLASTICO 21-22, pertanto il Collegio ha ritenuto di darsi nuovi TRAGUARDI NEI QUATTRO AMBITI DI MIGLIORAMENTO: ESITI, RISULTATI INVALSI, COMPETENZE DI CHIAVE, RISULTATI A DISTANZA.

La dispersione è stata azzerata, il saldo tra trasferimenti in entrata e in uscita è positivo, e gli ESITI sono buoni: quindi, nell'ottica del miglioramento dell'inclusività, ci si è concentrati su di un obiettivo che non rientra tra quelli rilevati dall'Indire, e che concerne il miglioramento della valutazione media degli alunni con svantaggio socio economico e culturale. I risultati INVALSI della secondaria non presentano elementi di criticità, così come i risultati in italiano e in inglese nelle classi II e V di scuola primaria. Pertanto ci si è concentrati sui risultati INVALSI matematica delle classi V. Le COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA sono promosse e rilevate nella didattica curricolare e nei compiti di realtà. Manca ancora un curriculum delle competenze trasversali. Nell'ambito dei RISULTATI A DISTANZA i risultati dei nostri alunni nel biennio delle scuole superiori sono del tutto in linea con i risultati nazionali. E' emersa, invece, una discrepanza nel rendimento nelle prove INVALSI di matematica e nell'inglese LISTENING, degli alunni delle classi V di scuola primaria giunti nella classe III di scuola secondaria.

Alla luce di queste considerazioni, il Collegio ha individuato i seguenti NUOVI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO per l'a.s. 2022-23.

1. ESITI

- aumentare a una valutazione media pari a 7 il rendimento degli alunni con disagio socio economico e culturale.

2. PROVE INVALSI

- migliorare i risultati INVALSI delle classi V di scuola primaria di 2 pt percentuali, riportandoli ai livelli nazionali;
- migliorare la variabilità dei risultati INVALSI delle classi II di scuola primaria, in e tra le classi, di 4 pt percentuali;
- migliorare la variabilità dei risultati INVALSI di matematica delle classi V di scuola primaria di 8 pt percentuali, in e tra le classi, e di 18 pt percentuali in italiano;

3. RISULTATI A DISTANZA



- Ridurre di 8 pt percentuali la differenza rispetto alla media nazionale nelle prove INVALSI di matematica in ragione di 3 pt il primo anno e 2 pt gli anni successivi;
- Ridurre di 6 pt percentuali la differenza rispetto alla media nazionale nelle prove INVALSI di inglese listening in ragione di 2 pt per ogni annualità;

4. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- declinazione, nella progettazione didattica e nella valutazione, a seconda dell'ordine e dell'annualità, la competenze chiave di cittadinanza trasversale "Imparare a imparare".

Nell'a.s. 22-23 sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

1. ESITI

Tutti gli alunni con disagio socio economico e culturale hanno raggiunto al termine del secondo quadrimestre una valutazione media pari a 7, come emerso dal monitoraggio effettuato nel corso dell'anno.

2. PROVE INVALSI

- Non si sono registrati miglioramenti nei risultati delle prove INVALSI delle classi quinte di scuola primaria, tranne che per la prova di Inglese Reading
- la variabilità dei risultati INVALSI delle classi II di scuola primaria, in e tra le classi, è aumentata in italiano di 4 pt %, mentre è rimasta invariata per la prova di matematica
- la variabilità, in e tra le classi, dei risultati INVALSI delle classi V di scuola primaria è diminuita di 8 pt % in matematica, raggiungendo l'obiettivo prefissato, e di 10 pt % in italiano;

3. RISULTATI A DISTANZA

Gli alunni delle classi III di scuola secondaria, in tutte e tre le discipline misurate dall'INVALSI, hanno migliorato i loro risultati rispetto alle prove effettuate nelle classi V di scuola primaria

4. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

E' stata declinata per annualità anche la competenze trasversale "Imparare a imparare". Inoltre il Collegio sta lavorando a una revisione del un curriculum improntato al Ciclo di apprendimento esperienziale, promosso dall'associazione EDURETE, facente capo ai proff. R. Trinchero e A. Tomassone dell'Università di Torino.



Dall'analisi degli obiettivi raggiunti e mancati, il Collegio ha individuato i seguenti NUOVI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO per l'a.s. 2023-24.

1. ESITI

Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni con BES, in particolare in relazione al disagio socio economico e culturale, portandoli alla media del sette considerando tutte le discipline

2. PROVE INVALSI

- Migliorare i risultati INVALSI nelle prove di Italiano delle classi V di scuola primaria di 4 pt %
- Migliorare i risultati INVALSI nelle prove di Matematica delle classi V di scuola primaria di 4,5 pt %
- Migliorare i risultati INVALSI nelle prove di Inglese Reading delle classi V di scuola primaria di 2 pt %
- Migliorare la distribuzione per fasce di livello degli alunni delle classi quinte della scuola primaria

3. RISULTATI A DISTANZA

- Ridurre di 4 pt % la differenza rispetto alla media nazionale nelle prove INVALSI di matematica degli alunni delle classi quinte della scuola primaria che frequentavano le classi II
- Ridurre di 4,5 pt % la differenza rispetto alla media nazionale nelle prove INVALSI di Italiano degli alunni delle classi quinte della scuola primaria che frequentavano le classi II

4. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Declinare nella progettazione didattica e nella valutazione, a seconda dell'ordine e delle annualità, la competenza chiave "Imparare a imparare".

Tutti gli obiettivi posti per l'anno 2023-24 sono stati raggiunti.

Il Collegio ha pertanto individuato nuovi obiettivi di miglioramento, in base ai risultati INVALSI e alle rilevazioni di Istituto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppo dei pre requisiti grafo motori, dell'autoregolazione emotiva, delle competenze di precalcolo e dell'intelligenza numerica.

Traguardo

60% dei bambini di 5 anni raggiunge gli obiettivi in merito ai prerequisiti, all'autoregolazione, alle competenze di precalcolo.

Priorità

presa in carico precoce delle difficoltà di apprendimento e di comportamento

Traguardo

Almeno l'80% delle famiglie dei bambini che manifestano difficoltà sono prese in carico e coinvolte in tavoli dell'alleanza

● Risultati scolastici

Priorità

Confermare i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni con B.E.S.

Traguardo



Mantenere al di sopra della media del sette i livelli di apprendimento degli alunni con B.E.S., in particolare in relazione al disagio socioeconomico e culturale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde della scuola primaria in italiano e matematica e tra le classi quinte di scuola primaria in italiano e in inglese listening, riconducendola alla media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado

● Risultati a distanza

Priorità



Monitorare i risultati nell'ordine successivo degli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria, coinvolti nei Tavoli dell'alleanza.

Traguardo

il 100% degli alunni segnalati nella scuola dell'Infanzia e nella scuola primaria migliora il proprio comportamento, l'autoregolazione e le competenze necessarie al successo formativo.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere e la socializzazione all'interno dei gruppi classe.

Traguardo

Diminuire del 10% la percentuale di genitori e alunni - in particolare con BES - che segnalano episodi di conflittualità, isolamento sociale, prevaricazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- prevenzione e individuazione precoce di possibili disturbi dell'apprendimento
- promozione della continuità verticale



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola promuove la crescita professionale del personale e una leadership diffusa. Valorizza la professionalità docente, anche attraverso una formazione personalizzata e specialistica (docenti di italiano L2, metodo ABA, ecc.); assegna incarichi di supporto alla progettazione didattica e alla risoluzione di situazioni problematiche, a favore delle famiglie e degli alunni. La didattica è prevalentemente laboratoriale e attiva, grazie all'uso diffuso delle nuove tecnologie e di software specifici; si sta implementando la didattica con la RV e la RA, nell'INNOLAB, un Laboratorio provvisto di visori per la realtà virtuale e aumentata. Gli ambienti di apprendimento sono diversificati, ben attrezzati e utilizzati da tutte le classi. E' ampiamente diffuso l'utilizzo dei laboratori, e in tutti gli ordini le TIC sono a supporto della didattica; sono promosse e rilevate le competenze, grazie alla progettazione, anche interdisciplinare, per interclasse e classi parallele di compiti autentici e compiti di realtà; sono valutate anche le competenze chiave.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Formare figure specialistiche per affrontare situazioni problematiche e assegnare incarichi di supporto ai docenti, agli alunni e alle famiglie.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Sono regolarmente organizzati corsi di formazione, anche specialistici, finanziati dalla scuola, a favore di docenti disponibili a ricoprire incarichi e a formare, nell'ottica delle ricadute a cascata, i colleghi.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola dispone di ambienti di apprendimento innovativi, e si propone di implementare la didattica immersiva in un laboratorio dotato di visori e computer altamente performanti.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto Comprensivo Picentia propone un'offerta formativa ampia, articolata e attenta alla varietà dei bisogni degli alunni, con l'obiettivo di garantire a ciascuno pari opportunità di crescita. Le proposte educative e didattiche sono pensate per valorizzare sia le eccellenze sia gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali, nella convinzione che una scuola inclusiva debba sostenere ogni studente nel suo percorso personale. A ogni interclasse e a ogni classe parallela vengono destinati specifici corsi o interventi, così da assicurare che tutti gli alunni e le alunne del nostro Istituto possano accedere alle stesse opportunità indipendentemente dalla sezione frequentata. L'intera Offerta Formativa è caratterizzata da una forte continuità verticale e si snoda, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado, attorno a nuclei tematici ricorrenti:

Potenziamento e recupero delle competenze di base (italiano, matematica, inglese)

Promozione delle eccellenze

Promozione della lettura e della scrittura

STEM (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica)

Musica e Strumento musicale

Inclusione e Bisogni Educativi Speciali

Lingue e Intercultura

Teatro, cinema e arte

Sport e attività motorie e di psicomotricità

Benessere scolastico

Contrasto alla dispersione

Continuità e orientamento

Prevenzione e sperimentazione

Fra tutti questi ambiti, rivestono un ruolo particolarmente rilevante l'inclusione degli alunni con BES



e la promozione del benessere scolastico. Il Dipartimento di sostegno è costantemente impegnato nella realizzazione di progettualità mirate: percorsi per muoversi in autonomia nel quartiere, attività per affrontare piccoli compiti quotidiani, laboratori pratici, oltre alla partecipazione attiva alla stesura dei Piani personalizzati degli studenti delle rispettive classi. A supporto del benessere emotivo e relazionale sono inoltre presenti due Sportelli d'ascolto, uno pedagogico-clinico e uno psicologico. Già a partire dalla Scuola dell'Infanzia, l'Istituto attua attività di prevenzione e individuazione precoce dei possibili segnali di disturbi dell'apprendimento tramite rilevazioni e prove di screening. Gli alunni a rischio o con DSA partecipano a laboratori specifici: potenziamento del linguaggio e della psicomotricità nella Scuola dell'Infanzia; corsi di potenziamento delle competenze di letto-scrittura e percorsi sull'uso degli strumenti compensativi (come SMX) nella primaria e nella secondaria. Particolare attenzione è rivolta anche agli alunni di origine straniera o con genitori non italofoni. L'Istituto offre corsi di italiano L2 in orario curricolare e promuove attività di intercultura all'interno delle classi, per favorire l'inclusione linguistica e culturale.

L'offerta formativa è finanziata in parte dall'Istituto (in particolare per quanto riguarda le attività di recupero e di potenziamento delle eccellenze) e in parte dalla famiglia. Tutte le attività, i corsi e le proposte educative e didattiche sono monitorate sia per quanto riguarda i risultati di apprendimento che per quanto riguarda il gradimento da parte di alunni, famiglie e docenti.

Parte integrante dell'offerta formativa sono le visite guidate e i viaggi di istruzione, nonché le opportunità di scambio tra scuola di diversi paesi fornite dai progetti Erasmus+ e E-Twinning.

Corso di Strumento Musicale

L'IC Picentia offre la possibilità di studiare chitarra, percussioni, pianoforte e sassofono. Lo strumento musicale costituisce disciplina curricolare a tutti gli effetti, con un massimo di tre ore pomeridiane settimanali per ciascun alunno. La pratica strumentale, insieme allo studio della teoria e alla musica d'insieme, permette agli studenti di acquisire una solida alfabetizzazione musicale e di sviluppare competenze utili anche in ottica orientativa per il futuro. La distribuzione degli alunni della sezione musicale in tutte le classi favorisce l'integrazione tra i gruppi. I docenti di strumento conducono inoltre esercitazioni orchestrali, durante le quali gli alunni sperimentano brani tratti dal repertorio orchestrale, vivendo sia il ruolo dell'esecutore solista sia quello del musicista d'insieme. La sezione musicale è regolarmente coinvolta nelle principali ricorrenze e manifestazioni dell'Istituto: il Concerto di Natale, il Concerto di fine anno e tutti i momenti di accoglienza e incontro con le famiglie. Queste occasioni rappresentano momenti preziosi per esibirsi in pubblico, accrescere l'autostima, vivere esperienze emotivamente significative e consolidare legami positivi all'interno della comunità scolastica. Dall'a.s. 2022/2023 è attiva anche l' Orchestra di Istituto, che



offre un ulteriore spazio di crescita artistica tramite le attività di musica di insieme e la partecipazione a concorsi nazionali di settore.

Certificazioni linguistiche e informatiche

L'Istituto crede fortemente nel valore delle certificazioni esterne come strumento di riconoscimento formale delle competenze acquisite.

Certificazioni linguistiche : l'IC Picentia è sede d'esame accreditata Trinity. Gli alunni possono sostenere certificazioni già a partire dalla scuola primaria, con il supporto di docenti ed esperti madrelingua, fino al livello B2.

Certificazioni informatiche : l'Istituto è centro accreditato BIMED per le certificazioni EIPASS 7 moduli user, conseguibili nel triennio della secondaria. I percorsi mirano a sviluppare un uso consapevole e critico del digitale e dei principali programmi del pacchetto Office, competenze ormai fondamentali per proseguire gli studi e per il mondo del lavoro.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RAGGIO DI SOLE	SAAA8BK015
AQUILONE	SAAA8BK026
GIANNI RODARI	SAAA8BK037
ARCOBALENO	SAAA8BK048
SORRISO DI BIMBI	SAAA8BK059

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"PERLASCA" PONTECAGNANO	SAEE8BK01A
CASA PARRILLI "G.RODARI"	SAEE8BK02B
PONTECAGNANO CAP."D.ALIGHIERI"	SAEE8BK03C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PONTECAGNANO "PICENTIA"

SAMM8BK019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine della classe V della scuola primaria e della classe III della Scuola secondaria è previsto il rilascio, alle famiglie, della certificazione delle competenze raggiunte dal/la proprio/a figlio/a al termine dei rispettivi ordini di scuola. Il modello di certificazione descrive e attesta il livello di competenza conseguito nelle otto competenze chiave europee. Dall'a.s. 2017-2018, ai sensi del Dlgs 62/2017, alla certificazione rilasciata dalla Scuola, si aggiunge quella rilasciata dall'Invalsi che consentirà alla famiglie di interpretare il voto finale conseguito nelle prove rispettivamente di italiano, matematica e Inglese (in quest'ultimo caso in relazione ai livelli del Quadro europeo per la certificazione delle competenze linguistiche). Al fine di valutare le competenze raggiunte dagli alunni, ogni anno tutti i Consigli di classe progettano ed effettuano prove autentiche o di realtà, disciplinari e interdisciplinari, che consentono al termine della classe V primaria e della classe III della



secondaria di apprezzare, in situazioni cooperative e quanto più possibile vicine alla realtà, la capacità dell'alunno mettere in pratica quanto appreso nello studio delle discipline. A tal fine tutti i docenti hanno frequentato un corso di formazione tenuto dai proff. Trincherò e Tomassone, dell'Università degli Studi di Torino.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RAGGIO DI SOLE SAAA8BK015

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AQUILONE SAAA8BK026

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIANNI RODARI SAAA8BK037

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO SAAA8BK048

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SORRISO DI BIMBI SAAA8BK059

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "PERLASCA" PONTECAGNANO SAEE8BK01A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 1 ORE

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CASA PARRILLI "G.RODARI" SAEE8BK02B

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONTECAGNANO CAP."D.ALIGHIERI" SAEE8BK03C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PONTECAGNANO "PICENTIA" SAMM8BK019 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In conformità alla Legge 92/2019 e alle relative Linee guida nazionali, l'Istituto Comprensivo Picentia organizza l'insegnamento di Educazione Civica come insegnamento trasversale obbligatorio in tutti gli ordini di scuola. Nella scuola dell'infanzia l'Educazione Civica non è ancora prevista come disciplina valutata, ma le Indicazioni Nazionali sottolineano l'importanza di introdurre già in questa fascia d'età i primi concetti di convivenza civile, rispetto delle regole, cura dell'ambiente e partecipazione alla vita del gruppo. Il monte ore annuale previsto alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di II grado è pari a 33 ore, distribuite nel corso dell'intero anno scolastico. Le ore sono integrate nelle attività disciplinari e affidate al team docente o al consiglio di classe, secondo una progettazione condivisa e coerente con i tre nuclei concettuali previsti dalle Linee guida:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

Le 33 ore constano di attività curriculari nelle discipline coinvolte, di progetti interdisciplinari e attività laboratoriali, di iniziative di partecipazione attiva alla vita della scuola e del territorio. Il lavoro è coordinato dall'intero team docenti, che pianifica e documenta le attività in una prospettiva di continuità verticale. La valutazione, espressa in sede di scrutinio, rispecchia l'impianto formativo della legge e si fonda sul contributo di tutti i docenti.



Curricolo di Istituto

I.C. "PICENTIA" PONTECAGNANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Picentia nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che promuova, in tutte le scuola dell'Infanzia, primarie e nella secondaria dell'Istituto, uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo punta sull'acquisizione di solide competenze nelle abilità di base (linguistica, scientifico matematico, informatico, ecc.) nel rispetto delle diverse esigenze di tutti gli alunni e le alunne, e delle competenze trasversali necessarie alla formazione di cittadini consapevoli e capaci di esercitare una cittadinanza attiva. La progettazione di Istituto è realizzata in team, rispettando i criteri della continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Per l'elaborazione del curricolo d'istituto sono stati tenuti presenti anche i seguenti documenti: - il Regolamento sul nuovo ordinamento per il I ciclo (D.P.R. 89/2009), che costituisce un riferimento per la definizione dell'organizzazione scolastica e la gestione delle risorse di ciascuna scuola; - l'Atto di indirizzo del MIUR (8 settembre 2009), che esplicita i criteri generali necessari ad armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi con gli obiettivi previsti dal regolamento emanato con D.P.R. del 20 marzo 2009 n.89. Tutto il corpo docenti è regolarmente formato al metodo CAE (Ciclo di Apprendimento Esperienziale) che ha come suo riferimento scientifico i proff. Roberto Trinchero e Alessio Tomassone, dell'Università degli Studi



di Torino. Il curricolo si compone di Unità formative e di unità di apprendimento, che si concludono con compiti autentici.

Allegato approvato da Collegio dei docenti n. 3 del 29 ottobre 2025.

Allegato:

CURRICOLO_ISTITUTO_2025-26_compressed.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ VARIABILMENTE IN MOVIMENTO

Progetto di psicomotricità

Il progetto è svolto dall'Associazione SD sport Arechi, ed è diretto agli alunni e alle alunne di 3 anni. E' finalizzato allo sviluppo grosso motorio, e alle abilità motorie di base.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

○ QUESTO E' UN GIORNO SPECIALE

Il progetto nasce per promuovere nei bambini della scuola dell'Infanzia i valori del rispetto



ambientale, della convivenza civile, della solidarietà, dell'amicizia e della cultura della non-violenza. Le giornate dedicate alle tematiche dell'educazione civica saranno usate come occasioni concrete anche per affrontare i principi dell'Agenda 2030. Betta, una simpatica bambina, guiderà alla scoperta delle azioni buone da compiere, promuovendo la curiosità l'entusiasmo e lo spirito di collaborazione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

○ DIFFERENTI...MA UGUALI

Il progetto si pone l'obiettivo di educare i bambini e le bambine al rispetto, all'uguaglianza e alla libertà di esprimere la propria identità, smontando gli stereotipi di genere per favorire la piena espressione delle potenzialità individuali e garantire che ogni bambino possa realizzare i propri sogni, senza limiti imposti da modelli di genere preconcepiuti. Attraverso i contesti educativi e scolastici è possibile promuovere una cultura di genere capace di valorizzare le differenze tra il maschile e il femminile, educando bambine e bambini, ragazze e ragazzi al rispetto delle differenze in modo da consentire una relazione autentica e positiva tra i generi e sperimentando nell'incontro un'occasione di apprendimento al confronto reciproco.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro



○ UN ORTO PER TUTTI

Jean Piaget sosteneva che “un ambiente di apprendimento fertile e multisensoriale – con le forme e le superfici, i colori, gli odori, i gusti e i suoni del mondo reale – è fondamentale per il pieno sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino”. Un orto a scuola, perché...Offre ai bambini la possibilità di esplorare le sue infinite risorse, esprimere le loro potenzialità, le loro competenze, le loro curiosità. Permette di condividere pensieri e competenze diverse in attività educative comuni, consente ai bambini, agli insegnanti e alle famiglie di sperimentare e vivere momenti di relazione, valorizzando il fare di ciascuno.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo dell'Istituto Picentia nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo verticale, articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento finalizzati all'acquisizione di competenze in linea con la vigente normativa. Esso è frutto di un lavoro collettivo e concordato, realizzato tenendo conto della continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.



Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Per l'elaborazione del curricolo d'istituto sono stati tenuti presenti anche i seguenti documenti: - il Regolamento sul nuovo ordinamento per il I ciclo (D.P.R. 89/2009), che costituisce un riferimento per la definizione dell'organizzazione scolastica e la gestione delle risorse di ciascuna scuola; - l'Atto di indirizzo del MIUR (8 settembre 2009), che esplicita i criteri generali necessari ad armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi con gli obiettivi previsti dal regolamento emanato con D.P.R. del 20 marzo 2009 n.89. I punti cardine, attorno ai quali si sviluppa la progettazione didattico educativa; la Legge 92/2019 , che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tutti gli ordini e gradi di istruzione, e i successivi decreti e linee guida ministeriali, in particolare il D.M. 35/2020 e le più recenti Linee Guida 2024 (D.M. 183/2024). Dai 3 ai 14 anni gli alunni e le alunne possono approfondire questi ambiti, con un'offerta formativa ricorsiva e di difficoltà crescente, adeguata all'età e agli obiettivi didattico educativi dei discenti.

Il curricolo di educazione civica prevede incontri con personalità di esperti e figure istituzionali, nell'ambito dell'educazione finanziaria, delle forze dell'ordine, del contrasto al bullismo e al cyber bullismo.

La valutazione nell'ambito dell'Educazione civica tiene conto dei criteri di valutazione del comportamento definiti dal Collegio.

La scuola offre la possibilità di conseguire le certificazioni Eipass, nell'ambito delle quali sono trattati i concetti di cittadinanza digitale, identità digitale, ecc.

Allegato:

Curricolo_verticale_CIVICA_2025-26 copia.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali quali "Imparare ad imparare", "Collaborare e progettare", ecc. si sviluppano e si apprezzano preferibilmente nell'ambito di compiti autentici o di realtà che coinvolgono più discipline, in tutti e tre gli ordini di scuola. Inoltre, grazie a una formazione sul campo, i docenti utilizzano la metodologia didattica del cooperative learning, che comporta la strutturazione di lavori di gruppo e promuove le competenze trasversali (o soft skill) oggi più che mai necessarie per un proficuo inserimento sociale e nel mondo del lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è un percorso formativo che integra le competenze europee (come quella alfabetica, matematica, digitale, ecc.) con quelle specifiche per la cittadinanza, con l'obiettivo di formare individui responsabili e attivi nella società e nel mondo del lavoro.

Questo curricolo è strutturato per sviluppare conoscenze, abilità e atteggiamenti lungo tutto il percorso scolastico, preparando gli studenti ad affrontare le sfide della vita adulta attraverso la costruzione di un sé più completo e la capacità di stabilire relazioni positive con gli altri e con il contesto sociale e naturale.

Allegato:

Curricolo delle Competenze chiave di Cittadinanza.docx.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

CORSO DI STRUMENTO MUSICALE



L'IC Picentia offre la possibilità di studiare la chitarra, le percussioni, il pianoforte e il sassofono, il cui insegnamento è a tutti gli effetti una disciplina curricolare e consta di max 3 ore pomeridiane alla settimana per ciascun alunno. La pratica di uno strumento, accompagnata dallo studio della teoria e alla musica di insieme, concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una completa alfabetizzazione musicale, anche in funzione orientativa rispetto alle scelte future. Inoltre promuove, attraverso la musica d'insieme, relazioni positive con i compagni e lavoro di squadra. Gli alunni della sezione strumentale sono distribuiti in tutte le sezioni. I docenti di pianoforte, chitarra, sassofono e percussioni svolgono le lezioni di esercitazioni orchestrali, durante le quali gli allievi sperimentano l'esecuzione di brani tratti dal repertorio orchestrale: da ciò la possibilità per ciascuno di inserirsi in un gruppo di esecuzione e di esprimere le proprie inclinazioni musicali nel duplice momento dell'"assolo" e dell'"insieme", al fine di "fare" e "ascoltare". La sezione strumentale è attivamente coinvolta, ogni anno, nelle manifestazioni e nelle ricorrenze che scandiscono la vita della comunità scolastica, in particolare in occasione delle festività: il Concerto di Natale e il Concerto di fine anno sono eventi attesi da tutta la comunità, in cui gli allievi di strumento si esibiscono, con un organico che coinvolge le classi prime, seconde e terze ad indirizzo musicale. In generale, tutti i momenti di incontro con la famiglia (accoglienza delle classi prime all'inizio dell'anno scolastico, elezione dei genitori, Festa della Picentia, premiazioni, ecc.) sono aperti con un benvenuto musicale. Sono occasioni straordinarie per cimentarsi in pubblico, con interventi individuali e di gruppo, consolidare il legame con le famiglie, migliorare l'autostima e arricchirsi non solo dal punto di vista strettamente tecnico, legato all'esibizione strumentale, ma anche da quello emotivo, culturale e umano.

Precisazione sull'orario settimanale di strumento musicale

Si comunica che l'orario di strumento musicale, organizzato su due lezioni settimanali per ciascun alunno, è definito in base a una programmazione concordata direttamente con l'insegnante dello strumento. Gli orari potrebbero subire variazioni per esigenze didattiche o organizzative.



Approfondimento

Il curricolo dell'I.C. Picentia si fonda su una progettazione verticale e coerente, che accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado garantendo la continuità degli apprendimenti e la progressiva costruzione delle competenze chiave europee. L'Istituto ha scelto di adottare il modello R.I.Z.A., elaborato dal prof. Roberto Trinchero, quale cornice teorica e operativa della progettazione curricolare. Il modello, pienamente allineato alle Linee Guida nazionali e al quadro delle Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente, permette di strutturare percorsi didattici organici e centrati sullo sviluppo delle competenze reali dell'alunno. Il modello R.I.Z.A. è articolato in quattro dimensioni integrate:

- Risorse , intese come conoscenze, abilità, atteggiamenti e strumenti culturali necessari per affrontare compiti di realtà e situazioni autentiche;
- Strutture di interpretazione , che guidano gli alunni nella comprensione e rielaborazione dei contenuti, sviluppando capacità di analisi, collegamento e problem solving;
- Strutture di azione, che orientano l'operatività, la collaborazione, la partecipazione attiva e la scelta di strategie adeguate per affrontare compiti complessi;
- Strutture di autoregolazione, che sostengono la metacognizione, la consapevolezza dei propri processi di apprendimento e la capacità di migliorare in autonomia.

L'adozione di questo modello è stata resa possibile grazie a un articolato percorso di formazione pluriennale, condotto dai docenti dell'Istituto con il supporto del prof. Tomassone, collaboratore del prof. Trinchero. Tale percorso ha permesso di costruire un linguaggio comune, rafforzare le competenze metodologiche e individuare procedure condivise per la progettazione per competenze.

Struttura del curricolo e progettazione per competenze

Il curricolo di Istituto è organizzato in Unità Formative (U.F.) , ciascuna delle quali comprende più Unità di Apprendimento (UdA) progettate in coerenza con gli obiettivi di competenza, con i traguardi delle Indicazioni Nazionali e con i nuclei concettuali disciplinari. Ogni unità formativa si conclude con una Prova di Competenza, che consente agli alunni di applicare in un contesto significativo le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. Le prove sono costruite secondo i criteri del modello R.I.Z.A. e permettono una valutazione autentica, osservabile e documentabile. La progettazione: è verticale, per garantire gradualità, coerenza e continuità dall'infanzia alla secondaria di I grado; è collegiale, elaborata dai consigli di sezione, interclasse e classe, in una prospettiva di progressiva interconnessione dei saperi e delle competenze; è aggiornata annualmente, attraverso il lavoro della Commissione Curricolo, che analizza, armonizza e formalizza il curricolo verticale di



istituto da inserire nel PTOF. L'adozione del modello R.I.Z.A., insieme alla solida formazione del personale e alla costante revisione dei percorsi didattici, ha permesso all'I.C. Picentia di sviluppare un curricolo di qualità, strutturato e coerente, capace di sostenere ogni alunno nella costruzione di competenze significative, trasferibili e orientate al futuro.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "PICENTIA" PONTECAGNANO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus+GREEN TRACE (KA210)

GREEN TRACE (KA210), il progetto, di cui l'Istituto è capofila, coinvolge scuole di Portogallo, Polonia e Turchia ed è dedicato ai temi dell'educazione ambientale e della sostenibilità. La scuola ha già partecipato alla mobilità in Portogallo e in Polonia; ad Aprile ospiterà una mobilità in Italia con tutti i partner europei.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- Dirigente scolastico

○ Attività n° 2: Erasmus+EDU ZONE (KA220)

Il progetto EDU ZONE (KA220), del quale la scuola è partner, mette in rete Romania, Germania, Portogallo e Spagna per sviluppare risorse inclusive volte a strutturare un curriculum utilizzando la Comunicazione Aumentativa Alternativa. Il progetto prevede lo scambio di buone pratiche, la creazione di materiali condivisi e la formazione congiunta di docenti e specialisti.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- Dirigente scolastico

○ Attività n° 3: Erasmus+ IZONE (KA210)

Il progetto IZONE (KA210), in collaborazione con scuola provenienti da Romania, Macedonia del Nord, Spagna e Grecia, è centrato sull'educazione interculturale e sull'uso responsabile delle tecnologie digitali nei contesti inclusivi.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- specialisti

○ Attività n° 4: Erasmus+STEM+A (KA210)

Il progetto STEM+A (KA210) unisce Turchia, Polonia e Spagna con l'obiettivo di potenziare le competenze scientifiche, tecnologiche, artistiche e matematiche attraverso attività laboratoriali e cooperative tra studenti di diversi Paesi.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- Dirigente
scolastica

○ Attività n° 5: Erasmus + progetti di mobilità KA121-SCH

L'Istituto partecipa al Consorzio Erasmus+ promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, che consente la mobilità del personale docente presso scuole e centri di formazione in Europa.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 6: E-TWINNING: I AM A BOOKWORM

Il progetto "I AM A BOOKWORM", in partenariato con la Turchia, mira a promuovere l'amore per la lettura e la condivisione di esperienze letterarie tra studenti di diversi Paesi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 7: E-TWINNING: INCLUSION IN SPORT

ETwinning Inclusion in Sport è un progetto di gemellaggio online tra scuole, in cui insegnanti e studenti, tramite l'utilizzo della piattaforma [European School Education Platform \(ESEP\)](#), lavorano insieme su temi sportivi, promuovendo l'inclusione, l'accoglienza di ogni individuo indipendentemente dalle differenze (fisiche, mentali, sociali), la condivisione di buone pratiche e la creazione di un ambiente sportivo più equo e valorizzante, il tutto in un contesto multiculturale e digitale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

○ Attività n° 8: CERTIFICAZIONE LINGUISTICHE TRINITY

A partire dalla classe IV di scuola primaria sono offerti corsi di inglese con docenti



madrelingua, finalizzati al conseguimento delle certificazioni dal livello A al livello B1/B2 nella scuola secondaria.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Personale
- ATA

Approfondimento:

I corsi sono a carico delle famiglie, salvo l'assegnazione all'Istituto di finanziamenti PON - PNRR

○ **Attività n° 9: CERTIFICAZIONI DELF**

Corsi di francese con docenti madrelingua, diretto sia agli alunni delle classi V di scuola primaria al fine di favorire il passaggio alla scuola secondaria di I grado, sia agli alunni delle classi I di scuola secondaria.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Personale
- ATA

Approfondimento:

Il corso di francese nella scuola primaria è finanziato dall'Istituto. Nella secondaria da finanziamenti europei.

○ **Attività n° 10: CORSI DI LINGUA INGLESE PER I DOCENTI**

L'Istituto potrà offrire corsi di lingua inglese con docenti madrelingua, finanziati con fondi europei o a spese dei partecipanti. La certificazione costituisce un titolo preferenziale per la partecipazione alle mobilità Erasmus+.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "PICENTIA" PONTECAGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: SCUOLA DELL'INFANZIA: In viaggio con le STEM – Progetto “Radici ed ali”.**

Il percorso formativo è finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze relazionali, attraverso l'utilizzo del problem solving e del cooperative learning. Le attività ludiche e motorie proposte favoriranno l'utilizzo di strategie e procedure necessarie alla risoluzione di un problema e al raggiungimento di un obiettivo, stimolando lo sviluppo del pensiero informatico. La pixel art, inoltre, potenzierà l'avvio alla programmazione favorendo la capacità dei bambini di leggere il codice di un'immagine in pixel.

Il Progetto è rivolto a tutti i bambini del plesso; le attività sono modulate sulle competenze specifiche di ogni fascia di età e mirano a far raggiungere ad ogni alunno il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere e interiorizzare il principio di collaborazione: fare le cose insieme è più divertente e porta ad un risultato migliore sia in termini di tempo che di efficacia.
- Potenziare lo spirito di gruppo e il senso di appartenenza
- Sviluppare capacità di problem solving: i bambini devono riuscire a muovere il robot sul percorso che presenta numerosi ostacoli e per aggirarli devono attuare una serie di strategie.
- Rendere l'errore una fonte di apprendimento e di riflessione
- Lavorare sulla zona di sviluppo prossimale dei bambini, attraverso il tutoring che permetterà ai bambini più grandi di aumentare il proprio senso di responsabilità e di supportare i bambini più piccoli e/o meno esperti nel processo di acquisizione di nuove competenze senza sperimentare la frustrazione del fallimento.

○ **Azione n° 2: EIPASS – 7 Moduli**

Il percorso EIPASS 7 Moduli offre agli studenti un'occasione concreta per sviluppare competenze digitali fondamentali per lo studio e per la vita quotidiana. Il corso accompagna gli alunni nell'uso consapevole e sicuro delle tecnologie, guidandoli a



comprendere come utilizzare il computer, i principali software e gli strumenti online in modo efficace e responsabile. L'approccio è pratico e laboratoriale, così da favorire un apprendimento attivo e motivante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Rafforzare le competenze digitali di base e l'autonomia nell'utilizzo del computer.
 - Favorire un uso corretto e critico di internet, posta elettronica e strumenti di comunicazione online.
 - Saper utilizzare programmi di videoscrittura, fogli di calcolo e software per la gestione di presentazioni
 - Promuovere la consapevolezza rispetto alla sicurezza dei dati e alla tutela della privacy.
 - Sviluppare capacità di ricerca, selezione e organizzazione delle informazioni digitali.
 - Preparare gli studenti al conseguimento della certificazione EIPASS, utile per la prosecuzione degli studi e per il futuro percorso formativo.



○ **Azione n° 3: GEOMETRIA E CODING: DAL TANGRAM A SCRATCH**

La geometria, come dimostrano i risultati delle prove INVALSI, spesso risulta astratta e di difficile comprensione per gli alunni della scuola primaria. Il modulo destinato agli alunni delle classi II di scuola primaria, si propone di avvicinare e appassionare gli alunni alla geometria partendo dal pensiero computazionale e in particolare dal coding. Nei laboratori di informatica, i discenti, guidati da docenti esperti in Matematica e tecnologia, potranno sperimentare il Tangram (7 tavolette di varia forma che compongono un quadrato) per manipolare le forme nello spazio ed arrivare a riprodurle con le opportunità di animazione e stampa 3D offerte dal programma Tinkercad. Inoltre, grazie all'utilizzo del software Scratch, linguaggio di programmazione visuale a blocchi, verranno risolti quesiti geometrici di diversa natura, verbalizzando le situazioni problema, i procedimenti e le soluzioni trovate, attraverso l'uso di personaggi mediatori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Manipolare e comporre figure geometriche attraverso l'uso del Tangram , sviluppando la percezione spaziale e la capacità di scomposizione e ricomposizione delle forme.



Utilizzare comandi e blocchi di programmazione per rappresentare percorsi, forme e trasformazioni geometriche

Sperimentare processi di modellazione digitale e animazione, comprendendo le potenzialità delle tecnologie per l'apprendimento della matematica.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "PICENTIA" PONTECAGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il progetto "Orientiamoci", rivolto alle classi prime, accompagna gli studenti in un percorso di scoperta di sé, delle proprie modalità di apprendimento e delle prime rappresentazioni del mondo della scuola e delle professioni. Il modulo, della durata complessiva di 30 ore, integra attività curriculari ed esperienze laboratoriali, favorendo un approccio attivo, riflessivo e interdisciplinare. L'obiettivo è aiutare gli alunni a leggere in modo più consapevole la propria esperienza scolastica, acquisire informazioni utili e iniziare a sviluppare competenze orientative di base. Le attività si articolano in tre diversi percorsi:

1. "Educazione civica", con un percorso che guida gli studenti a conoscere l'ordinamento scolastico italiano e a comprendere il valore del diritto all'istruzione. Attraverso spiegazioni, confronti e piccoli approfondimenti, gli alunni imparano a orientarsi all'interno del sistema scuola e a riconoscere il significato dei diversi ordini e gradi.
2. "L'orientamento per una scelta consapevole", in cui gli studenti partecipano a laboratori dedicati alla scoperta di sé, delle proprie emozioni e dei propri punti di forza, utilizzando anche materiali narrativi – come il percorso "Il rifugio segreto" – e strumenti proposti dalla Funzione Strumentale per l'Orientamento. Le attività, svolte in orario curricolare anche attraverso Classroom, guidano alla riflessione sul proprio modo di affrontare il futuro, grazie ai moduli "Di fronte al futuro" e "Conoscersi per scegliere".



3. “Conoscere le professioni” in cui gli alunni esplorano il mondo del lavoro attraverso video-interviste, schede di approfondimento e attività interattive fornite dal portale Loescher. Questo approccio permette di avvicinare i ragazzi alle diverse figure professionali in modo semplice e concreto, stimolando curiosità e domande. Il percorso si arricchisce poi di uscite sul territorio, organizzate per osservare contesti reali, scoprire servizi e attività produttive locali e comprendere come le professioni si intreccino con la vita della comunità. A queste esperienze si aggiungono incontri con autori, giornalisti, artisti e altre personalità, che offrono testimonianze dirette e stimolano nei ragazzi il desiderio di esplorare nuove possibilità. Nel complesso, il modulo rappresenta un'occasione preziosa per avviare, fin dal primo anno di scuola secondaria di primo grado, un percorso graduale di orientamento che valorizza l'esperienza personale di ciascun alunno e lo sostiene nella costruzione di un'immagine positiva e consapevole del proprio futuro formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il modulo di orientamento rivolto alle classi seconde accompagna gli studenti in una fase



particolarmente significativa del loro percorso: quella in cui iniziano a maturare una maggiore consapevolezza delle proprie caratteristiche personali, dei propri interessi e delle diverse possibilità che il mondo della scuola e del lavoro può offrire loro. Il modulo, della durata di almeno 30 ore, combina attività curricolari, laboratoriali ed esperienze sul territorio, per favorire un apprendimento attivo e riflessivo. Il percorso si apre con un approfondimento di educazione civica, attraverso cui gli alunni ampliano la conoscenza dell'ordinamento scolastico italiano. Questa attività aiuta a comprendere meglio il funzionamento del sistema formativo e a collocare l'esperienza scolastica all'interno di un quadro più ampio, favorendo così una maggiore consapevolezza del proprio percorso.

Una parte centrale del modulo è dedicata all' orientamento per una scelta consapevole. Gli studenti partecipano a laboratori che, anche grazie a materiali messi a disposizione dalla Funzione Strumentale per l'Orientamento, li guidano nella riflessione sulle proprie attitudini e sui propri obiettivi. Attraverso attività strutturate, gli alunni imparano che "progettare è importante": comprendono cioè quanto sia utile porsi delle mete, riconoscere i propri punti di forza e sviluppare un atteggiamento attivo verso il futuro.

Un altro ambito rilevante è quello dedicato a "Conoscere le professioni". Grazie ai laboratori proposti dal portale Loescher e alle video-interviste accompagnate da schede di approfondimento, gli studenti esplorano il mondo del lavoro in modo concreto e stimolante. Questa modalità li aiuta a entrare in contatto con figure professionali diverse, a riconoscere competenze richieste e contesti operativi, e ad ampliare la propria visione sulle opportunità disponibili. Accanto alle attività scolastiche, il modulo prevede anche esperienze di apprendimento in contesti reali. Le uscite sul territorio rappresentano un momento particolarmente significativo: gli studenti visitano il VII Nucleo Elicotteri dei Carabinieri e la Caserma dei Vigili del Fuoco, accompagnati dai docenti. Queste esperienze permettono di conoscere direttamente alcune professioni legate alla sicurezza e al soccorso, osservandone le funzioni, le attrezzature e le responsabilità. Per molti alunni si tratta di momenti altamente motivanti, che rendono più concreta l'idea di un futuro possibile e aiutano a collegare ciò che si apprende a scuola con la realtà quotidiana.

Nel complesso, il modulo di orientamento delle classi seconde si propone di rafforzare nei ragazzi la capacità di riflettere su di sé e sul proprio percorso, offrendo strumenti, occasioni di incontro e situazioni autentiche che li accompagnino verso scelte sempre più consapevoli e coerenti con le loro inclinazioni.

Il modulo comprende anche la partecipazione agli incontri di sensibilizzazione del progetto



FOSTEM, un percorso rivolto ai genitori, pensato per costruire una comunità educante capace di accompagnare studentesse e studenti verso il futuro, superando gli stereotipi di genere e valorizzando le potenzialità di ciascuno. A questi momenti si affiancano gli incontri con orientatori, psicologi e formatori STEM, che rappresentano occasioni preziose di confronto e crescita condivisa. Attraverso il dialogo e attività guidate, tali incontri rafforzano il rapporto tra scuola e famiglia, promuovono consapevolezza e corresponsabilità educativa, sostengono la partecipazione attiva e il benessere scolastico e aiutano a superare barriere culturali e sociali legate alle discipline STEM.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il modulo prende avvio con il progetto "Orientiamoci", un'attività strutturata e condivisa, supportata da materiali appositamente predisposti dalle Funzioni Strumentali e caricati



sulle Classroom dedicate. In questa prima fase, guidati dal docente coordinatore (o da altri docenti individuati), tutti gli alunni vengono accompagnati in un percorso di riflessione iniziale sul significato dell'orientamento, sulle proprie attitudini, sugli interessi personali e sulle aspettative rispetto al futuro. Il lavoro, svolto in modo guidato e inclusivo, consente di creare un clima di ascolto e di consapevolezza, ponendo le basi per le successive attività. A questa fase sono dedicate almeno tre ore .

Il percorso prosegue con l'approfondimento dedicato alla conoscenza delle professioni , attraverso laboratori svolti in orario curricolare. Gli alunni lavorano su materiali selezionati e su risorse digitali tratte dal portale Loescher, fornite dalle Funzioni Strumentali, che permettono di esplorare in modo concreto e accessibile diversi ambiti lavorativi. Particolare rilievo assumono le video-interviste a professionisti , ciascuna accompagnata da schede di approfondimento e riflessione. Ogni video-intervista diventa occasione per comprendere percorsi di studio, competenze richieste, difficoltà e soddisfazioni legate alle diverse professioni. A questa parte del modulo sono dedicate almeno tre ore , una per ciascuna video-intervista.

Un momento significativo del percorso è rappresentato dalla Giornata dell'Orientamento , realizzata in orario extracurricolare nel mese di dicembre 2025 . L'iniziativa, organizzata dalle Funzioni Strumentali preposte in collaborazione con i coordinatori di classe e i docenti di sostegno interessati, coinvolge tutti gli alunni e offre occasioni di incontro, confronto e informazione sui diversi percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Questa esperienza, della durata di quattro ore , permette agli studenti di raccogliere informazioni utili e di iniziare a confrontare in modo più consapevole le diverse possibilità formative.

Il modulo prevede inoltre uscite didattiche presso gli Istituti Superiori del territorio , svolte in orario curricolare e accompagnate da docenti formalmente incaricati. Gli alunni, organizzati in gruppi, hanno l'opportunità di visitare direttamente scuole di diverso indirizzo, come l'IIS "Giovanni XXIII", l'Istituto Professionale "Profagri", il Liceo "Sabatini-Menna", l'Istituto "Genovesi – da Vinci", l'IIS "B. Focaccia" e altri istituti del territorio. Durante le visite, della durata variabile tra le 4 e le 5 ore , gli studenti possono conoscere gli ambienti scolastici, i laboratori, l'organizzazione didattica e confrontarsi con docenti e studenti delle scuole superiori, rendendo l'esperienza concreta e significativa.

A completamento del percorso, viene valorizzata anche la "Giornata da studente" , che prevede uscite in autonomia presso gli Istituti Superiori, e la partecipazione agli Open Day



organizzati dalle scuole secondarie di secondo grado, in orario pomeridiano. Tutti gli alunni sono invitati a partecipare ad almeno due Open Day , per un impegno complessivo di circa quattro ore , così da ampliare ulteriormente le informazioni raccolte e rafforzare la propria capacità di scelta.

Il modulo si arricchisce, infine, di eventuali incontri con giornalisti, autori, artisti o altre figure professionali , che rappresentano occasioni preziose di testimonianza diretta e di dialogo, utili a mostrare percorsi di vita e di lavoro diversi e a stimolare curiosità, motivazione e senso critico.

Il modulo comprende anche la partecipazione, da parte di un gruppo di alunni delle classi II e III alle attività e agli incontri di sensibilizzazione del progetto FOSTEM. Questi ultimi, rivolti ai genitori, mirano a costruire una comunità educante capace di accompagnare studentesse e studenti verso il futuro, superando gli stereotipi di genere e valorizzando le potenzialità di ciascuno. A questi momenti si affiancano gli incontri con orientatori, psicologi e formatori STEM, che rappresentano occasioni preziose di confronto e crescita condivisa. Attraverso il dialogo e attività guidate, tali incontri rafforzano il rapporto tra scuola e famiglia, promuovono consapevolezza e corresponsabilità educativa, sostengono la partecipazione attiva e il benessere scolastico e aiutano a superare barriere culturali e sociali legate alle discipline STEM.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Forest school

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: Progetto FOSTEM per le classi seconde e terze.**

Il progetto FOSTEM – Formazione e Orientamento sulle materie STEM , rivolto agli alunni e alle alunne delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado , mira a rafforzare competenze, motivazione e consapevolezza nelle discipline scientifiche e tecnologiche, integrando in modo significativo il curriculum scolastico. Il percorso extracurricolare offre una solida base di conoscenze nelle aree STEM e accompagna gli studenti nella scoperta delle opportunità di formazione e di carriera legate al mondo industriale, scientifico e dell'innovazione.

Attraverso attività laboratoriali pratiche , gli studenti esplorano temi legati all' informatica , ai veicoli intelligenti a guida autonoma , alle scienze naturali e alle STEM osservate in relazione all'ambiente naturale. L' esperienza di apprendimento è presentata in modo esperienziale e coinvolgente, grazie all'utilizzo di metodologie innovative come la Forest School , il Tinkering (learning by doing) , la scuola all'aperto, giochi, esperimenti e progetti che favoriscono l'osservazione attiva e l'interazione con il contesto.

Le 78 ore di formazione STEM si articolano in quattro sezioni: informatica, con attività a scuola e la realizzazione di un progetto finale presso laboratori universitari; veicoli



intelligenti, con seminari introduttivi e dimostrazioni applicative; scienze naturali, con incontri didattici e attività di orienting in natura; Forest School, con lezioni all'aperto e un progetto conclusivo di gruppo.

Accanto alla formazione, il progetto prevede 36 ore di orientamento , finalizzate a sostenere gli studenti nella conoscenza di sé, delle opportunità di studio e del contesto economico e occupazionale. Sono previste attività a scuola e uscite didattiche presso dipartimenti universitari , aziende del territorio campano e Istituti Tecnici Superiori (ITS) , con il coinvolgimento di orientatori esperti, professionisti STEM, testimonial accademici e aziendali.

Un ruolo centrale è attribuito anche alla comunità educante : docenti e famiglie partecipano a 44 ore di attività di sensibilizzazione , con momenti di confronto e informazione sulle discipline STEM, sul loro valore sociale e professionale e sulle strategie per sostenere ragazzi e ragazze nelle scelte future. Il progetto promuove una cultura orientativa inclusiva, attenta al superamento di stereotipi di genere, convenzioni sociali e bias cognitivi , favorendo pari opportunità e libertà di scelta.

FOSTEM, realizzato con Fondazione Città Nuova come capofila e una rete di partner qualificati, coinvolge 13 scuole del territorio campano e rappresenta un'importante opportunità educativa per accompagnare gli studenti verso scelte formative più consapevoli, motivate e aperte al futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	36	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● COMPENSIAMOCI - SECONDARIA DI I GRADO

Il corso promuove l'utilizzo consapevole, da parte degli alunni con DSA, degli strumenti compensativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Confermare i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni con B.E.S.

Traguardo

Mantenere al di sopra della media del sette i livelli di apprendimento degli alunni con B.E.S., in particolare in relazione al disagio socioeconomico e culturale.



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati nell'ordine successivo degli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria, coinvolti nei Tavoli dell'alleanza.

Traguardo

il 100% degli alunni segnalati nella scuola dell'Infanzia e nella scuola primaria migliora il proprio comportamento, l'autoregolazione e le competenze necessarie al successo formativo.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti degli alunni con DSA

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula multilab - inclusione

● NON DISPERDIAMOCI - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO



Il progetto mira a contrastare la dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Confermare i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni con B.E.S.

Traguardo

Mantenere al di sopra della media del sette i livelli di apprendimento degli alunni con B.E.S., in particolare in relazione al disagio socioeconomico e culturale.

Risultati attesi

Frequenza e successo formativo degli alunni a rischio di dispersione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Settimana della dislessia: "VIVERE LA DISLESSIA: tra opportunità e ostacoli". - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

In concomitanza con la Settimana Nazionale della Dislessia, promossa dall'A.I.D., l'I.C. Picentia propone ogni anno un progetto di sensibilizzazione con l'obiettivo di far conoscere i disturbi specifici di apprendimento e gli strumenti compensativi (sintesi vocali, mappe digitali, software dedicati, audiolibri, ecc.) che consentono agli alunni con D.S.A. di raggiungere il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere e la socializzazione all'interno dei gruppi classe.

Traguardo

Diminuire del 10% la percentuale di genitori e alunni - in particolare con BES - che segnalano episodi di conflittualità, isolamento sociale, prevaricazione.

Risultati attesi

Benessere scolastico degli alunni con DSA

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula multilab - inclusione
	Aula generica

● **A SPASSO NEL QUARTIERE - SECONDARIA DI I GRADO**

Il progetto, proposto dal Dipartimento di sostegno, è finalizzato a far conoscere agli alunni il proprio quartiere facendogli acquisire le autonomie sul piano funzionale. Grazie al piccolo gruppo si intendono migliorare le competenze relazionali e creare piacevoli momenti di aggregazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere e la socializzazione all'interno dei gruppi classe.

Traguardo

Diminuire del 10% la percentuale di genitori e alunni - in particolare con BES - che segnalano episodi di conflittualità, isolamento sociale, prevaricazione.

Risultati attesi

Miglioramento delle autonomie e delle competenze relazionali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula multilab - inclusione

Uscite didattiche sul territorio

● RECUPERO DI ITALIANO - SECONDARIA DI I GRADO

Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in frustrazione per l'insuccesso, demotivazione, atteggiamenti di chiusura, basso livello di autostima e problemi relazionali. Il progetto, in armonia con gli obiettivi previsti nel PTOF, nasce con la specifica finalità di favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero e potenziamento delle abilità di base della lingua italiana e l'attivazione di strategie di rinforzo diversificate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.



Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde della scuola primaria in italiano e matematica e tra le classi quinte di scuola primaria in italiano e in inglese listening, riconducendola alla media nazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati nell'ordine successivo degli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria, coinvolti nei Tavoli dell'alleanza.

Traguardo

il 100% degli alunni segnalati nella scuola dell'Infanzia e nella scuola primaria migliora il proprio comportamento, l'autoregolazione e le competenze necessarie al successo formativo.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze di base e miglioramento della sicurezza e dell'autonomia degli alunni nell'uso della lingua italiana.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula multilab - inclusione

Aula generica



● UN MONDO IN ITALIANO - SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto mira a rispondere ai bisogni linguistici degli alunni stranieri non italofoni presenti nel nostro Istituto, tramite l'attivazione di percorsi flessibili e operativi di alfabetizzazione e di facilitazione dell'apprendimento. L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si confrontano con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella del Paese d'origine. I percorsi di sostegno linguistico saranno organizzati su diversi livelli (livello 0: prima alfabetizzazione – Livello 1 – Livello 2) in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Confermare i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni con B.E.S.

Traguardo

Mantenere al di sopra della media del sette i livelli di apprendimento degli alunni con B.E.S., in particolare in relazione al disagio socioeconomico e culturale.



Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze di base e al miglioramento della sicurezza e dell'autonomia degli alunni nell'uso dell'italiano come seconda lingua

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula multilab - inclusione

Aula generica

● LA PACE ATTRAVERSO LA LINGUA, LA POESIA, LA MUSICA E L'ARTE - SECONDARIA DI I GRADO

Il Progetto Intercultura nasce per mettere in atto percorsi che conducano all'inclusione e al successo scolastico dei ragazzi non italofoni. Il progetto si propone di esplorare e comprendere le diversità e le similitudini tra le lingue del mondo, creare consapevolezza delle proprie radici culturali, usare la poesia, la musica e l'arte come veicoli di espressione di valori di pace e rispetto. Il progetto prevede attività di laboratorio in collaborazione con l'associazione INTERCULTURA ODV.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere e la socializzazione all'interno dei gruppi classe.

Traguardo

Diminuire del 10% la percentuale di genitori e alunni - in particolare con BES - che segnalano episodi di conflittualità, isolamento sociale, prevaricazione.

Risultati attesi

Rafforzamento del clima di classe, con una maggiore apertura al dialogo interculturale, al rispetto reciproco e alla collaborazione tra pari; più profonda consapevolezza delle proprie radici culturali e linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula multilab - inclusione
	Aula generica

● RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI MATEMATICA - SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado e mira al recupero, nonché al consolidamento, di alcune nozioni matematiche di base al fine di prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico, di stimolare la fiducia in se stessi e di migliorare il grado di autonomia degli alunni. Il percorso sarà strutturato in lezioni pomeridiane della durata di un'ora ciascuna. Il progetto prevede, per gli studenti delle classi terze, attività aggiuntive di potenziamento delle competenze logiche e deduttive, finalizzate a rendere agevole l'inserimento nei licei dove è previsto lo studio della matematica come disciplina basilare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Confermare i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni con B.E.S.



Traguardo

Mantenere al di sopra della media del sette i livelli di apprendimento degli alunni con B.E.S., in particolare in relazione al disagio socioeconomico e culturale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde della scuola primaria in italiano e matematica e tra le classi quinte di scuola primaria in italiano e in inglese listening, riconducendola alla media nazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati nell'ordine successivo degli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria, coinvolti nei Tavoli dell'alleanza.

Traguardo

il 100% degli alunni segnalati nella scuola dell'Infanzia e nella scuola primaria migliora il proprio comportamento, l'autoregolazione e le competenze necessarie al successo formativo.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze di base e miglioramento della sicurezza e dell'autonomia degli alunni nell'uso dei linguaggi matematici.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MUSICOTERAPIA - SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto di musicoterapia, rivolto agli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali della scuola secondaria di I grado, si propone di favorire il benessere emotivo, relazionale e comunicativo degli studenti attraverso il linguaggio universale della musica. L'intervento utilizza la musica come strumento educativo e inclusivo, capace di valorizzare le potenzialità individuali, sostenere l'espressione delle emozioni e rafforzare le competenze sociali, cognitive e attentive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere e la socializzazione all'interno dei gruppi classe.

Traguardo

Diminuire del 10% la percentuale di genitori e alunni - in particolare con BES - che segnalano episodi di conflittualità, isolamento sociale, prevaricazione.

Risultati attesi

Maggiore capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni attraverso canali non verbali e simbolici, con una conseguente riduzione di stati di disagio, ansia o chiusura relazionale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula multilab - inclusione

● **CONNETTIAMOCI - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il progetto "Connettiamoci" è un'iniziativa di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, che coinvolge scuole e enti locali in diverse città italiane. Sono previsti eventi, spettacoli-talk e laboratori per ragazzi, genitori ed educatori, con l'obiettivo di costruire un futuro positivo e promuovere il benessere digitale e sociale. Il progetto vuole prevenire e



contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso una serie di interventi e di attività che hanno come destinatari tutti gli studenti dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere e la socializzazione all'interno dei gruppi classe.

Traguardo

Diminuire del 10% la percentuale di genitori e alunni - in particolare con BES - che segnalano episodi di conflittualità, isolamento sociale, prevaricazione.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di interazione con i pari e con gli adulti, promuovendo l'ascolto, la cooperazione e il rispetto delle regole condivise

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SPORTELLO D'ASCOLTO PEDAGOGICO E SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO - INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO

Lo sportello di Sportello pedagogico, aperto ormai da 9 anni, ha accolto più di 500 alunni e alunne e si è rivelato un ottimo strumento per la soluzione dei maggiori disagi adolescenziali. Inoltre, ha contribuito a rinsaldare i legami tra docenti, alunni e famiglie e ha consentito il progressivo miglioramento del benessere scolastico e del rendimento degli alunni che vi si sono rivolti. Lo sportello psicologico, offerto dal Comune alla scuola secondaria di I grado Picentia, rappresenta un importante servizio di supporto al benessere emotivo e relazionale della comunità scolastica. Lo spazio di ascolto, gestito da una figura professionale qualificata, è rivolto agli alunni, alle famiglie e, ove previsto, al personale scolastico, e offre un contesto accogliente e riservato in cui poter esprimere difficoltà, vissuti emotivi, dubbi o situazioni di disagio legate alla crescita, alla vita scolastica e alle relazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Confermare i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni con B.E.S.

Traguardo

Mantenere al di sopra della media del sette i livelli di apprendimento degli alunni con B.E.S., in particolare in relazione al disagio socioeconomico e culturale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere e la socializzazione all'interno dei gruppi classe.

Traguardo

Diminuire del 10% la percentuale di genitori e alunni - in particolare con BES - che segnalano episodi di conflittualità, isolamento sociale, prevaricazione.

Risultati attesi

Maggiore capacità di esprimere vissuti ed emozioni, migliore consapevolezza di sé e delle proprie risorse, miglioramento del benessere personale, con ricadute positive sul comportamento, sulla motivazione allo studio e sul rendimento scolastico.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

AULA DEDICATA ALLO SPORTELLLO D'ASCOLTO

● BENESSERE A SCUOLA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado, è finalizzato a promuovere un clima di classe positivo, inclusivo e rispettoso delle differenze, prevenendo situazioni di disagio emotivo e relazionale. La presenza della psicologa in classe consente un'osservazione attenta e sistematica delle dinamiche sociali e comunicative, con particolare attenzione ai processi di inclusione, alle relazioni tra pari e al vissuto degli studenti. Attraverso interventi mirati sul gruppo classe, il progetto favorisce lo sviluppo di competenze relazionali, di ascolto e di dialogo funzionale, sostenendo la costruzione di legami positivi e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere e la socializzazione all'interno dei gruppi classe.

Traguardo

Diminuire del 10% la percentuale di genitori e alunni - in particolare con BES - che segnalano episodi di conflittualità, isolamento sociale, prevaricazione.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di interazione con i pari e con gli adulti, promuovendo l'ascolto, la cooperazione e il rispetto delle regole condivise

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula multilab - inclusione

Aula generica



● PROGETTO DI NARRAZIONE AUTOBIOGRAFICA "IO SONO, IO SONO, IO SONO..." - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto è incentrato sulla narrazione autobiografica con la lettura di brevi racconti estrapolati dal libro "Siamo solo maschere in cerca di un volto" opera di F. Bufano. Il percorso prevede attività laboratoriali volte a stimolare la narrazione di sé. Il progetto ha la finalità di promuovere la conoscenza di sé e la consapevolezza identitaria per favorire nei ragazzi un percorso di esplorazione del proprio vissuto personale, delle origini familiari e delle appartenenze culturali, riconoscendo l'identità come costruzione dinamica e relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde della scuola primaria in italiano e matematica e tra le classi quinte di scuola primaria in italiano e in inglese listening, riconducendola alla media nazionale.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere e la socializzazione all'interno dei gruppi classe.

Traguardo

Diminuire del 10% la percentuale di genitori e alunni - in particolare con BES - che segnalano episodi di conflittualità, isolamento sociale, prevaricazione.

Risultati attesi

Miglioramento nell'espressione orale e scritta, con una comunicazione più chiara, coerente e adeguata al contesto; maggiore consapevolezza identitaria dell'area del sé e dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Progetti di Inclusione proposti dalla Cooperativa sociale Progetto 2000 - INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Il progetto proposto dalla Cooperativa Sociale "Progetto 2000" di Pontecagnano Faiano si



inserisce nel quadro delle azioni inclusive della scuola e ha come finalità principale la promozione dell'inclusione scolastica e del benessere educativo degli alunni con disabilità che usufruiscono del servizio di educativa scolastica. Gli educatori professionali, nel loro ruolo di assistenti alla comunicazione, operano in stretta collaborazione con i docenti, contribuendo alla progettazione e alla realizzazione di interventi curricolari mirati e coerenti con i bisogni educativi individuali degli alunni presi in carico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere e la socializzazione all'interno dei gruppi classe.

Traguardo

Diminuire del 10% la percentuale di genitori e alunni - in particolare con BES - che segnalano episodi di conflittualità, isolamento sociale, prevaricazione.

Risultati attesi

Partecipazione più serena e consapevole alla vita scolastica



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● BADMINTON ...UN PONTE CON I CORSI DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE - SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto di badminton, rivolto agli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali della scuola secondaria di I grado, nasce con l'obiettivo di promuovere il benessere psicofisico, l'inclusione e la partecipazione attiva attraverso l'attività motoria adattata. Il badminton, per le sue caratteristiche di flessibilità e gradualità, si presta particolarmente a essere modulato sui diversi bisogni degli studenti, favorendo il movimento, la coordinazione, l'attenzione e il rispetto delle regole in un contesto sereno e motivante. Il progetto è realizzato in collaborazione con il Centro Universitario Sportivo di Salerno e prevede la presenza di tirocinanti della Facoltà di Scienze Motorie, che operano sotto la guida dei docenti, contribuendo alla progettazione e alla conduzione delle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Confermare i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni con B.E.S.

Traguardo

Mantenere al di sopra della media del sette i livelli di apprendimento degli alunni con B.E.S., in particolare in relazione al disagio socioeconomico e culturale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere e la socializzazione all'interno dei gruppi classe.

Traguardo

Diminuire del 10% la percentuale di genitori e alunni - in particolare con BES - che segnalano episodi di conflittualità, isolamento sociale, prevaricazione.

Risultati attesi



Miglioramento di coordinazione, equilibrio, agilità e capacità di controllo del corpo; maggiore consapevolezza e fiducia nelle proprie capacità motorie; partecipazione attiva, collaborazione e rispetto delle regole di gioco.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	CUS DI SALERNO

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI -SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto di Giochi Sportivi Studenteschi, rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado, si propone di promuovere la pratica sportiva come strumento educativo, formativo e inclusivo, favorendo il benessere psicofisico, la socializzazione e il rispetto delle regole. L'attività sportiva viene valorizzata come occasione di crescita personale e di sviluppo di competenze trasversali quali la collaborazione, il fair play, il senso di appartenenza al gruppo e la gestione delle emozioni. Le attività proposte comprendono calcio a 5 femminile e maschile, corsa campestre, basket 3x3, pallavolo, Volley S3 femminile e maschile e badminton, con la guida dei docenti di educazione fisica dell'istituto. Il progetto intende offrire agli alunni un'esperienza sportiva significativa, educativa e motivante, capace di rafforzare il legame con la scuola e di promuovere uno stile di vita sano e attivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Confermare i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni con B.E.S.

Traguardo

Mantenere al di sopra della media del sette i livelli di apprendimento degli alunni con B.E.S., in particolare in relazione al disagio socioeconomico e culturale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere e la socializzazione all'interno dei gruppi classe.

Traguardo

Diminuire del 10% la percentuale di genitori e alunni - in particolare con BES - che segnalano episodi di conflittualità, isolamento sociale, prevaricazione.

Risultati attesi

Partecipazione attiva, collaborazione, rispetto delle regole e senso di appartenenza al gruppo .

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● RACCHETTE IN RETE - SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto scolastico "Racchette in Rete" si propone di avvicinare gli studenti della scuola secondaria di primo grado agli sport di racchetta attraverso un percorso educativo e orientativo che unisca attività motoria, scoperta delle regole e dinamiche dei giochi, e conoscenza delle professioni legate al mondo dello sport. Le discipline coinvolte sono: tennis, padel, badminton, pickleball, street racket e tennis tavolo. Questi sport, diversi per tecniche e contesti di gioco, offrono un'ampia gamma di esperienze motorie accessibili e stimolanti, favorendo la coordinazione, il fair play e il lavoro di squadra. Il progetto è arricchito da tre uscite didattiche con finalità orientative, pensate per far conoscere agli studenti le diverse modalità di gestione delle strutture sportive, presso ASD Tennis Club Pontecagnano (SA), la struttura polifunzionale Terzo Tempo Village (SA), il CUS (Centro Universitario Sportivo) di Baronissi (SA).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere e la socializzazione all'interno dei gruppi classe.

Traguardo

Diminuire del 10% la percentuale di genitori e alunni - in particolare con BES - che segnalano episodi di conflittualità, isolamento sociale, prevaricazione.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze motorie, relazionali, di interazione tra pari, e orientative negli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



ASD Tennis Club Pontecagnano (SA); struttura polifunzionale Terzo Tempo Village (SA); CUS (Centro Universitario Sportivo) di Baronissi (SA).

● Leggere insieme storie leggere - SECONDARIA DI I GRADO

Il Progetto nasce dalla volontà e dalla necessità di potenziare e valorizzare percorsi di promozione alla lettura ed alla scrittura creativa. Tra le finalità vi è quella di coinvolgere ed appassionare alla lettura un numero sempre maggiore di studenti, con lo scopo di renderla un vero piacere. Leggere, inoltre, è da considerarsi un'attività trasversale rispetto alle varie discipline che deve essere volta a fondare una competenza che si costruisce sulla base di diverse dimensioni: cognitiva (saper leggere), operativa (apprendere il saper leggere) e anche attitudinale e comportamentale. Diversi saranno i laboratori formativi e le lezioni mirate; non mancheranno attività di motivazione alla lettura, previste per tutte le classi del nostro Istituto Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.



Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde della scuola primaria in italiano e matematica e tra le classi quinte di scuola primaria in italiano e in inglese listening, riconducendola alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado

Risultati attesi

Gli alunni sviluppano maggiore comprensione e interpretazione dei testi, acquisendo capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti letti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● PREMIO STREGA PER RAGAZZI E RAGAZZE -SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Il Premio Strega ragazzi e ragazze, promosso dalla Fondazione Maria e Goffredo Bellonci, ha lo scopo di promuovere il valore formativo della lettura. I nostri studenti potranno proporsi come giurati e designare con il proprio voto il libro vincitore scelto tra la terzina finalista proposta dal Comitato scientifico del premio, coordinato dal presidente della Fondazione Bellonci, Giovanni Solimene. Il fine è quello di condividere le proprie opinioni, leggere brani preferiti tratti dai libri, scrivere schede bibliografiche, recensioni e realizzare video-recensioni con l'insegnante referente, che predispone incontri pomeridiani in biblioteca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde della scuola primaria in italiano e matematica e tra le classi quinte di scuola primaria in italiano e in inglese listening,



ric conducendola alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado

Risultati attesi

Aumento dell'interesse, della curiosità e della motivazione verso la lettura e la scrittura.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula multilab - inclusione



● PROGETTO BIBLIOTECA - SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto "Biblioteca" ha come finalità promuovere la lettura attraverso un approccio ludico e creativo al libro ed è rivolto alle ragazze e ai ragazzi dell'Ic Picentia e a tutti i cittadini del territorio. Prevede l'apertura della biblioteca del plesso Picentia tutti i giorni in orario scolastico, dalle ore 8:00 alle ore 14:00, per il prestito e per attività dedicate. Anche in orario pomeridiano le porte della biblioteca saranno aperte giovedì e venerdì dalle ore 15.00 alle 17.00. Le attività programmate, sia curriculari che extracurriculari, sono modulate sull'età e sugli interessi dei ragazzi. Esse sono progettate per classi parallele, e comprendono la partecipazione, anche quest'anno, a Premi letterari di rilevanza nazionale come il Premio Strega ragazze e ragazzi. La biblioteca diventa un luogo di incontro, di scambio e di confronto attraverso diverse iniziative atte a promuovere la cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde della scuola primaria in italiano e



matematica e tra le classi quinte di scuola primaria in italiano e in inglese listening, riconducendola alla media nazionale.

Risultati attesi

Maggiore interesse, curiosità e motivazione verso la lettura e la scrittura.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● VOLTIAMO PAGINA - JOURNAL PICENTIA- SECONDARIA DI I GRADO

Per il quarto anno consecutivo, nel nostro istituto, è realizzato il progetto del giornalino scolastico " Voltiamo Pagina, Picentia Journal". Tale attività intende fornire uno strumento capace di favorire l'approfondimento delle tematiche di attualità, di rendere interessante e concreto il compito di scrittura, e nel contempo far conoscere agli altri, anche fuori dalle mura scolastiche, le molteplici esperienze educative didattiche vissute. Esso si propone, inoltre, di stimolare il piacere della lettura e della comunicazione, sviluppando le capacità e le conoscenze informative multimediali, insieme a quelle grafiche, relazionali e operative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Confermare i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni con B.E.S.

Traguardo

Mantenere al di sopra della media del sette i livelli di apprendimento degli alunni con B.E.S., in particolare in relazione al disagio socioeconomico e culturale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado



Risultati attesi

Aumento dell'interesse, della curiosità e della motivazione verso la lettura e la scrittura; atteggiamenti positivi e autonomi nella partecipazione attiva alle attività laboratoriali proposte; conoscenze multimediali, grafiche e operative relative alla redazione di un giornale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Enjoy your english - GESE GRADE 3 - SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto "ENJOY ENGLISH" ha come obiettivo principale quello di preparare gli alunni a sostenere l'esame orale con insegnanti madrelingua inviati dal "Trinity College" di Londra al fine di ottenere una certificazione GESE livello 3 (Grade 3), che corrisponde al livello A2.1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. L'esame di "grade 3" è un'esperienza comunicativa stimolante poiché l'esaminatore e il candidato hanno una conversazione reale su argomenti relativi al vissuto. Le lezioni saranno tenute da una docente madrelingua esterna per un totale di 15 ore. Gli esami si svolgeranno presso la nostra scuola, centro esame Trinity, in presenza o in modalità online presumibilmente nei mesi di maggio o giugno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde della scuola primaria in italiano e matematica e tra le classi quinte di scuola primaria in italiano e in inglese listening, riconducendola alla media nazionale.

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione GESE livello 3 (Grade 3), che corrisponde al livello A2.1

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Enjoy your english GESE GRADE 4 - SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto "ENJOY ENGLISH" ha come obiettivo principale quello di preparare gli alunni a sostenere l'esame orale con insegnanti madrelingua inviati dal "Trinity College" di Londra al fine di ottenere una certificazione GESE livello 4 (Grade 4), che corrisponde al livello A2.2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. L'esame di "grade 4" è un'esperienza comunicativa stimolante poiché l'esaminatore e il candidato hanno una conversazione reale su argomenti relativi al vissuto. Le lezioni saranno tenute da una docente madrelingua esterna per un totale di 15 ore. Gli esami si svolgeranno presso la nostra scuola, centro esame Trinity, in presenza o in modalità online presumibilmente nei mesi di maggio o giugno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde della scuola primaria in italiano e matematica e tra le classi quinte di scuola primaria in italiano e in inglese listening, riconducendola alla media nazionale.

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione GESE livello 4 (Grade 4), che corrisponde al livello A2.2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Upgrade your english - SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto "UPGRADE YOUR ENGLISH" ha come obiettivo principale quello di fornire agli alunni, con una conoscenza più avanzata della lingua inglese, una preparazione, nelle quattro abilità (lettura, scrittura, espressione orale e comprensione orale), adeguata al conseguimento della certificazione Trinity ISE FOUNDATION, corrispondente al livello A2 del CEFR. In particolare il docente interno si occuperà dello scritto e il docente madrelingua potenzierà l'abilità di speaking.



L'esame consta di due moduli: 1. Reading e Writing; 2. Speaking e Listening che si svolgeranno in due sessioni separate, l'una a scuola, in presenza, sotto la vigilanza del docente interno (invigilator), l'altra in modalità online o in presenza con insegnanti scelti dall'ente Trinity.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde della scuola primaria in italiano e matematica e tra le classi quinte di scuola primaria in italiano e in inglese listening, riconducendola alla media nazionale.

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione Trinity ISE FOUNDATION, corrispondente al livello A2 del CEFR.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO POTENZIAMENTO ORCHESTRA -SECONDARIA DI I GRADO

Il Progetto nasce dall'idea di creare un percorso di potenziamento ed ampliamento delle pratiche musicali già attuate nella scuola e si inserisce nel Piano dell'Offerta Formativa come spazio di incontro pomeridiano extracurricolare per gli alunni delle classi seconde e terze ad indirizzo musicale (in particolare per coloro che nel corso dell'anno si rivelano più motivati, attenti e produttivi), per l'approfondimento delle competenze musicali. Si intende favorire l'integrazione e l'arricchimento delle attività previste dall'insegnamento obbligatorio delle quattro specialità strumentali presente nella nostra scuola, nel più ampio quadro delle finalità della scuola dell'obbligo e del progetto complessivo di formazione della persona, ai sensi del DM n° 8/2011, art. 4 e 5, nonché favorire la pratica strumentale nella scuola secondaria di primo grado attraverso degli incontri laboratoriali di studio e concertazione più frequenti di quelli previsti dall'orario curriculare per creare, eventualmente, un organico orchestrale che sarà a disposizione per interagire e collaborare con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze strumentali e musicali acquisite; consapevolezza delle proprie attitudini musicali e delle potenzialità artistiche; Orientamento verso percorsi di studi musicali successivi, licei musicali o altre esperienze formative e professionali legate alla musica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna



● POTENZIAMENTO DI SASSOFONO PER GLI EX ALUNNI

Il progetto "Potenziamento di Sassofono per ex alunni" si propone di offrire un percorso di approfondimento e consolidamento delle competenze musicali acquisite da chi ha già concluso il percorso scolastico nella scuola secondaria di primo grado. L'esperienza promuove la motivazione allo studio e l'apprezzamento della musica come percorso di crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento verso percorsi di studi musicali successivi o altre esperienze formative e professionali legate alla musica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------



● KERAMOS 1 /2 - SECONDARIA DI I GRADO

Il modulo 'Keramos' si propone di sviluppare la creatività attraverso la creazione di oggetti in ceramica, collegandosi alla tradizione territoriale dell'artigianato vietrese. Gli alunni sviluppano e potenziano le capacità di comprensione, rielaborazione e produzione di manufatti artistici; il lavoro di gruppo favorisce la socializzazione e consente, anche in un'ottica orientativa e di prevenzione della dispersione, di prendere coscienza delle proprie inclinazioni, di valorizzare la propria identità culturale e le opportunità offerte dal territorio. Gli alunni sviluppano le proprie abilità manuali e di coordinamento visuo motorio, affinando nel contempo le competenze sociali di collaborazione, condivisione, rispetto delle regole e dei compiti assegnati, necessarie all'apprendimento e alla prevenzione della disaffezione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Confermare i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni con B.E.S.

Traguardo

Mantenere al di sopra della media del sette i livelli di apprendimento degli alunni con B.E.S., in particolare in relazione al disagio socioeconomico e culturale.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere e la socializzazione all'interno dei gruppi classe.

Traguardo

Diminuire del 10% la percentuale di genitori e alunni - in particolare con BES - che segnalano episodi di conflittualità, isolamento sociale, prevaricazione.

Risultati attesi

Consapevolezza delle proprie inclinazioni in un'ottica di orientamento; miglioramento delle competenze sociali e relazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

CERAMICA

● **LABORATORIO DI TEATRO - SECONDARIA DI I GRADO**

Il modulo si propone, attraverso attività collaborative e laboratoriali, di condurre gli allievi a progettare e realizzare una performance, al fine di contribuire alla formazione tecnico artistica e nel contempo allo sviluppo delle competenze linguistiche, di consapevolezza ed espressione culturale e di cittadinanza. Le attività privilegeranno il metodo della scoperta, attraverso giochi ed esercizi psicomotori. In gruppo, dopo aver scoperto le possibilità espressive e comunicative del corpo, dello sguardo e della voce, gli alunni si cimenteranno, guidati, nell'improvvisazione e,



partendo da un tema dato, creeranno collettivamente una serie di scene, che diventeranno un vero e proprio spettacolo. Attraverso i giochi di ruolo, imparerà l'uso coordinato di voce, corpo, faccia e respirazione, e creerà scenografie e costumi dello spettacolo finale. Si utilizzeranno strumenti audio video (casce, microfoni mixer), costumi per le prove e quanto necessario allo spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere e la socializzazione all'interno dei gruppi classe.

Traguardo

Diminuire del 10% la percentuale di genitori e alunni - in particolare con BES - che segnalano episodi di conflittualità, isolamento sociale, prevaricazione.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e di cittadinanza attiva, quali collaborazione, rispetto reciproco e responsabilità nella gestione dei ruoli all'interno del gruppo. Incremento dell'autostima, della motivazione e del senso di appartenenza al contesto scolastico attraverso la realizzazione concreta di un progetto collettivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● EIPASS 7 MODULI - SECONDARIA DI I GRADO

Nell'ottica del conseguimento di competenze digitali di alto profilo, conformi e riconosciuti a livello Europeo, la certificazione EIPASS si rivela uno strumento utile e all'avanguardia. Essa è un requisito molto utile per l'inserimento nel mondo del lavoro, poiché permette di acquisire competenze nell'ambito delle ICT ovvero delle information and communication technology. Si tratta, a tutti gli effetti, di un attestato di addestramento professionale riconosciuto in diversi ambiti come credito formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione EIPASS

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● MATEMATICA & REALTÀ' - CLASSI QUINTE PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

La proposta formativa di Matematica&Realtà si basa sull'analisi di situazioni problematiche che prendono spunto dalla vita quotidiana (un articolo di giornale, una notizia presa dalla rete...) per dare agli allievi la percezione immediata che stanno analizzando una situazione reale. Con opportuni simboli, adeguati alla fascia scolare con cui si opera, si problematizza il contesto e si favorisce la "modellizzazione" della situazione problematica ricercando tra gli "oggetti matematici" studiati, quelli più opportuni alla riflessione e alla ricerca di strategie risolutive del problema, con la conseguenza di motivare gli alunni, trasformare la classe in un laboratorio matematico e favorire i processi logici, di astrazione e di sintesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde della scuola primaria in italiano e matematica e tra le classi quinte di scuola primaria in italiano e in inglese listening, riconducendola alla media nazionale.



Risultati attesi

Sviluppo della capacità di modellizzare problemi, selezionando e applicando strumenti e concetti matematici adeguati alla soluzione.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

● SPERIMENTIAMO LE SCIENZE - SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto "Sperimentiamo le scienze" intende avviare un percorso di attività laboratoriale di approfondimento delle diverse materie scientifiche (biologia, chimica, fisica, informatica e coding), che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, motivando il maggior numero di giovani ad intraprendere carriere in questi ambiti. L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali catturano la naturale curiosità dei giovani e possono diventare un potente sussidio didattico in quanto divertono e affasciano i piccoli utenti stimolando la loro creatività, le loro funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento. L'attività viene svolta sotto forma di laboratorio tecnologico avanzato in cui imparare attraverso metodologie di "problem solving" e di "learn by doing" che abbattano l'approccio cattedratico a favore della sperimentazione in aula.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde della scuola primaria in italiano e matematica e tra le classi quinte di scuola primaria in italiano e in inglese listening, riconducendola alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado



Risultati attesi

Al termine del percorso, gli alunni mostrano una maggiore capacità di osservare, formulare ipotesi, sperimentare e trarre conclusioni, rafforzando il pensiero scientifico e l'approccio critico alla realtà.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze

● A MISURA DI CIASCUNO - PRIMARIA

Questo progetto è rivolto agli alunni con PDP e DSA che presentano difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura. Ha lo scopo di far seguire agli alunni un percorso alternativo per il recupero e il consolidamento delle abilità di base, al fine di evitare l'insuccesso scolastico e il rischio di abbandono. Si tratta di attività didattiche individualizzate, con piccoli gruppi di alunni, che tengano conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- prevenzione e individuazione precoce di possibili disturbi dell'apprendimento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Confermare i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni con B.E.S.

Traguardo

Mantenere al di sopra della media del sette i livelli di apprendimento degli alunni con B.E.S., in particolare in relazione al disagio socioeconomico e culturale.

Risultati attesi

Recupero e consolidamento delle abilità di base, al fine di evitare l'insuccesso scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● APPRENDERE E' COME UN GIOCO - PRIMARIA

Il progetto intende attuare azioni di prevenzione dei disturbi dell'apprendimento nella letto-scrittura, introducendo in maniera progressiva i quattro allografi. Esso prevede attività di recupero e potenziamento a cura dell'esperta in classe e si conclude con la valutazione delle competenze raggiunte attraverso prove validate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e individuazione precoce di possibili disturbi dell'apprendimento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere e la socializzazione all'interno dei gruppi classe.

Traguardo

Diminuire del 10% la percentuale di genitori e alunni - in particolare con BES - che segnalano episodi di conflittualità, isolamento sociale, prevaricazione.

Risultati attesi

Prevenzione dei disturbi dell'apprendimento nella letto-scrittura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “AISP LAB” ITALIANO L2 - PRIMARIA

Il progetto (AISPLAB = Acculturazione, Inculturazione, Socializzazione, Promozione), si ispira ai principi educativi di accoglienza, apertura e dialogo uniti alla necessità di sviluppare negli allievi le competenze chiave europee. Mira a migliorare e velocizzare l'acquisizione della lingua italiana da parte degli alunni stranieri, in modo da facilitare l'integrazione, la socializzazione, l'apprendimento e la capacità di partecipare attivamente alla vita della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V



di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado

Risultati attesi

Migliorare e velocizzare l'acquisizione della lingua italiana da parte degli alunni stranieri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● INSIEME PER IMPARARE - PRIMARIA

Obiettivo del progetto è favorire l'integrazione degli alunni in ingresso nel nostro Paese nel modo più sereno possibile, sfruttando la didattica a classi aperte come risorsa inclusiva e promuovendo un apprendimento personalizzato e graduale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado

Risultati attesi

Favorire l'integrazione degli alunni in ingresso nel nostro Paese nel modo più sereno possibile.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO BIBLIOTECA INFANZIA, PRIMARIA

Le biblioteche offrono occasioni di apprendimento, di divertimento, di socialità, di crescita, di esercizio del pensiero critico. Le biblioteche scolastiche hanno funzionato, nel corso degli ultimi anni, come attraente luogo fisico dove gli alunni hanno potuto vivere l'esperienza della lettura



declinata in vari modi: personale e collettiva, silenziosa e ad alta voce, ispiratrice di attività e di laboratori di ogni genere. Le biblioteche scolastiche si accrescono ogni anno di nuovi volumi acquistati o donati a seguito di campagne di sensibilizzazione e attività di promozione, diventate ormai appuntamenti fissi attesi e produttivi. Rendere disponibili e accessibili ai bambini il maggior numero possibile di libri, infatti, è uno dei più importanti criteri per formare lettori abituali, cioè assidui e costanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado

Risultati attesi

Formare lettori abituali, cioè assidui e costanti.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● #IoLeggoperchè - INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#IOLEGGOPERCHÉ' è una iniziativa di promozione della lettura che si realizza attraverso una grande raccolta di libri a favore delle biblioteche scolastiche. E' organizzata dall'Associazione Italiana Editori e la scuola primaria, insieme con gli altri ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo Picentia, vi partecipa fin dalla prima edizione con numerose attività, sia indirizzate agli alunni, sia rivolte al territorio. Nella settimana dedicata all'iniziativa, infatti, vengono proposte letture relative al tema scelto e organizzati presidi di alunni presso le librerie gemellate, per pubblicizzare l'iniziativa e invitare a donare libri per la biblioteca scolastica. I bambini hanno, perciò, una duplice occasione: condividere le riflessioni ed emozioni che scaturiscono da una lettura comune e cimentarsi in modo creativo nella pubblicizzazione dell'iniziativa per ricavarne un vantaggio tangibile, l'incremento della biblioteca scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado

Risultati attesi

Promuovere l'ingresso abituale nelle librerie, la frequentazione delle biblioteche e la passione per i libri e la lettura come possibilità di crescita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



● LA BOTTEGA DEI NUMERI E DELLE PAROLE - PRIMARIA

Le due proposte offrono agli alunni delle classi IV attività di recupero/potenziamento delle competenze linguistico-matematiche e di promozione dell'autonomia personale e sociale, attraverso l'utilizzo del pensiero computazionale e dell'apprendimento cooperativo. Le metodologie e le strategie didattiche saranno adeguate allo stile di apprendimento di ciascun alunno e saranno tali da promuovere la potenzialità e il successo formativo. In particolare si utilizzeranno: l'apprendimento cooperativo, il tutoring, la didattica laboratoriale e il problem solving. Il processo di insegnamento apprendimento sarà monitorato in progress al fine di valutare i risultati attesi in termini di miglioramento dell'autostima e della relazione con i pari, riduzione delle difficoltà di apprendimento nella comprensione di varie tipologie testuali e miglioramento delle capacità logico-matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde della scuola primaria in italiano e matematica e tra le classi quinte di scuola primaria in italiano e in inglese listening,



ric conducendola alla media nazionale.

Risultati attesi

Recupero/potenziamento delle competenze linguistico-matematiche e di promozione dell'autonomia personale e sociale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PAROLE IN GIOCO - PRIMARIA

Il laboratorio di letto-scrittura mira al potenziamento delle abilità di lettura e scrittura in bambini delle classi I. Il modulo si propone di promuovere la motivazione alla lettura e alla scrittura, stimolando la capacità di scrivere storie che diano forma al mondo, alimentando la memoria e trovando analogie con il proprio vissuto, da condividere con chi ci legge o ci ascolta. Trovare le parole adeguate significa imparare a raccontare le proprie emozioni, per esercitare l'autoregolazione e la conoscenza di sé. Le attività, condotte in gruppo e con modalità ludiche, prenderanno spunto dalla lettura di varie tipologie di testo, come stimolo all'interpretazione e alla manipolazione, al fine di ampliare il lessico, utilizzare correttamente le principali strutture grammaticali, i connettivi logico temporali, i stili diversi di scrittura e narrazione in relazione all'argomento da trattare, la capacità di verbalizzazione dei vissuti, di organizzazione e descrizione della realtà e di rielaborare testi letti, riassunti e commenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e individuazione precoce di possibili disturbi dell'apprendimento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde della scuola primaria in italiano e matematica e tra le classi quinte di scuola primaria in italiano e in inglese listening, riconducendola alla media nazionale.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di lettura e scrittura in bambini delle classi I.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ORTO QUADRATO - PRIMARIA

Un vero e proprio laboratorio all'aperto, in cui i bambini con piccoli gesti, operazioni e osservazioni di tipo empirico e/o di tipo scientifico scopriranno che da un piccolo seme nasce una pianta e di quali cure ha bisogno per crescere. Fare un orto è entrare a far parte dell'eterno ciclo delle stagioni; è un apprendimento attivo e un'esperienza di vita; è riconoscere il colore, il sapore, il profumo della terra e dei suoi frutti, è un atto di amore verso se stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado



Risultati attesi

Fare un orto per imparare in modo attivo dall'esperienza diretta.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Cortile e aiuole

● BUILD UP COMMUNICATION SKILLS IN ENGLISH - PRIMARIA

La presenza di un docente esperto specialista della lingua, permette agli alunni di potenziare le abilità di speaking/listening e la conoscenza delle funzioni comunicative della lingua inglese in un contesto esperienziale, oltre che didattico. Il modello prevede un focus su modelli di pronuncia e fonologia, ascolto guidato e gestione delle dinamiche di gruppo, modulazione del livello linguistico in base alle esigenze degli alunni e monitoraggio formativo. Tale situazione motiverà gli studenti ad esprimersi costantemente e spontaneamente in lingua inglese. Al termine del percorso gli alunni che dimostreranno di aver acquisito le competenze linguistiche necessarie per il raggiungimento del livello A1 del CEFR potranno sostenere l'esame di certificazione Trinity Gese 1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado

Risultati attesi

Potenziare le abilità di speaking/listening e la conoscenza delle funzioni comunicative della lingua inglese in un contesto esperienziale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● TEATRO IN INGLESE - PRIMARIA

L'idea progettuale che si vuole realizzare si basa sull'intenzione di coniugare il mondo del teatro e delle emozioni e la lingua inglese. Il percorso prevederà un laboratorio teatrale con dei momenti di recitazione in lingua inglese, a cura di un docente di lingua inglese e di un esperto di teatro. L'intento è quello di realizzare degli sketch completamente in lingua inglese, che aiutino così gli alunni a mettere in pratica la lingua inglese ma nel contempo a divertirsi stando in gruppo. Il laboratorio teatrale in lingua inglese offre allo studente un contesto ideale per l'acquisizione e l'apprendimento della lingua straniera, attraverso l'utilizzo di un insieme di pratiche teatrali quali l'espressione, la gestualità, la comunicazione, volte ad una naturale acquisizione delle competenze didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado



Risultati attesi

Realizzare degli sketch completamente in lingua inglese, che aiutino gli alunni a mettere in pratica la lingua inglese e a divertirsi in gruppo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● DIVERTINGLESE - PRIMARIA

Le proposte "Divertinglese" prevedono campi estivi finalizzati al potenziamento dell'inglese, grazie alla presenza di tutor madrelingua e all'immersione nella lingua. Le attività alterneranno lezioni frontali, workshop interattivi, sessioni di narrazione, attività teatrali e progetti collaborativi, competizioni e giochi, tutti esclusivamente in inglese e tali da stimolare l'utilizzo della lingua in contesti reali. Le attività vengono adattate alle esigenze di ciascun gruppo d'età e alle conoscenze pregresse, in modo che ogni studente abbia un'esperienza educativa su misura. L'utilizzo di tecnologie interattive e risorse multimediali fornirà agli studenti l'opportunità di esplorare la lingua in vari contesti digitali. Al termine del campo gli studenti avranno l'opportunità di partecipare ad un "final show", per cimentarsi in performance creative, drammatizzazioni e presentazioni, che dimostrino la loro crescita personale e la sicurezza acquisita nell'uso dell'inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado

Risultati attesi

Potenziare la lingua Inglese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi all'aperto: cortile, giardino



● TRINITY 1-2 - PRIMARIA

Il progetto propone occasioni reali di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione, al fine di potenziare negli alunni, la competenza comunicativa e affrontare uno scambio dialogico con un esperto madrelingua in modo del tutto naturale. Il potenziamento della lingua inglese delle classi 5° della Scuola Primaria fornisce agli alunni, che il prossimo anno scolastico frequenteranno la scuola secondaria, una preparazione più solida in vista della partecipazione all'esame Trinity. L'esame Trinity rappresenta un affidabile e valido schema di valutazione attraverso il quale l'insegnante, il candidato, le famiglie possono misurare lo sviluppo dell'acquisizione della competenza nella produzione e nella comprensione della lingua orale. Infatti, esso misura tale competenza dal livello principiante fino a quello della padronanza completa della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado



Risultati attesi

Potenziare negli alunni, la competenza comunicativa e affrontare scambi dialogici con un esperto madrelingua in modo del tutto naturale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● POTENZIAMENTO DI INGLESE - PRIMARIA

Il progetto di lingua inglese rivolto agli alunni delle classi 5 della Scuola Primaria mira a potenziare le competenze linguistiche di base. L'obiettivo principale è quello di coinvolgere tutti gli alunni nell'utilizzare la lingua Inglese in un ambito inclusivo e divertente. Il percorso prevede un vero e proprio laboratorio linguistico in cui l'allievo possa sviluppare e potenziare le abilità di ascolto, comprensione ed espressione nella lingua straniera, ampliando contestualmente il vocabolario in suo possesso e mettendo in pratica quanto appreso in situazioni di vita reale. Le metodologie adottate, basate su cooperative learning e sulla didattica laboratoriale, stimoleranno la motivazione e la partecipazione attiva degli alunni, facilitando la comunicazione tra pari e con l'insegnante. Il progetto inoltre si pone l'obiettivo di incrementare la motivazione allo studio della lingua inglese per affrontare con maggiore sicurezza il test nazionale Invalsi e per l'eventuale conseguimento di una certificazione linguistica di livello A1 del CEFR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche di base.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CRESCERE IN MUSICA - PRIMARIA



Il Progetto rappresenta un efficace strumento di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi. "Crescere in Musica" grazie a una didattica laboratoriale e cooperativa, si propone l'acquisizione di competenze musicali e trasversali finalizzate allo sviluppo globale della personalità dei bambini. Durante le attività gli allievi impareranno, attraverso i suoni, a utilizzare lo strumentario Orff e il corpo, a relazionarsi positivamente con gli altri, a lavorare in gruppo e a rispettare le regole, condividendo le proprie doti artistiche e creative. Potenzieranno le loro capacità di concentrazione, di coordinazione e di autocontrollo. Inoltre inizieranno a prendere consapevolezza dello strumento più importante in loro possesso, ovvero la voce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado

Risultati attesi

L'acquisizione di competenze musicali e trasversali finalizzate allo sviluppo globale della personalità dei bambini.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PAROLA, GESTO, SUONO - PRIMARIA

Il progetto, grazie a una didattica laboratoriale e cooperativa, si propone l'acquisizione di competenze musicali e trasversali finalizzate allo sviluppo globale della personalità del bambino, in particolare con "disagio", in funzione orientativa e di contrasto alla demotivazione. Durante le attività gli allievi impareranno, attraverso i suoni, a utilizzare i gesti e il corpo, a relazionarsi positivamente con gli altri, a lavorare in gruppo e a rispettare le regole, condividendo la realizzazione di piccole performance. Potenzieranno le loro capacità di concentrazione, di coordinazione e di autocontrollo.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado



Risultati attesi

L'acquisizione di competenze musicali e trasversali finalizzate allo sviluppo globale della personalità del bambino, in particolare con "disagio", in funzione orientativa e di contrasto alla demotivazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CINEMA IN CLASSE - PRIMARIA

Il progetto "Cinema in classe" è stato ideato con l'intento di formare dei piccoli spettatori consapevoli e appassionati a varie tematiche, in modo da creare un legame attivo tra il mondo della scuola e quello cinematografico. I bambini sono immersi quotidianamente in una moltitudine di immagini che condiziona, spesso in maniera fuorviante, la visione della realtà. È importante sfruttare le potenzialità di questo importante strumento di comunicazione e di rappresentazione della realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado

Risultati attesi

Formare spettatori consapevoli e appassionati al mondo cinematografico, in un territorio prossimo alla "Città del cinema per i ragazzi".

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO DI FUMETTO - PRIMARIA

Il fumetto è una narrazione intuitiva, motivante e inclusiva. L'utilizzo del fumetto a scuola è un mezzo per facilitare la comprensione, promuovere lo sviluppo di capacità cognitive e



comunicative, rafforzare i rapporti interpersonali tra studenti e tra studenti e adulti. Il linguaggio visivo, proprio dei fumetti, risulta facilmente accessibile in quanto più immediato della lingua codificata. In molti casi il fumetto risulta il primo passo verso la passione per la lettura e l'approfondimento di ambiti e discipline quali la storia, la letteratura ecc. La componente narrativa del fumetto grazie alla sua estrema facilità di esecuzione può essere messa in atto anche attraverso semplici strumenti come mappe concettuali o giochi (di carte, dove su ogni carta è presente un archetipo o un passaggio narrativo, o di dadi, dove ogni nuovo tiro ingenera una nuova combinazione narrativa), che mostrano come sia possibile creare una struttura, quando si abbiano cognizioni di base di cosa sia una storia, e si sia in possesso delle nozioni grafiche per mettere la stessa in immagini e trasformarla in pagine di fumetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado

Risultati attesi



Facilitare la comprensione, promuovere lo sviluppo di capacità cognitive e comunicative, rafforzare i rapporti interpersonali tra studenti e tra studenti e adulti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRONTI PER LE PROVE INVALSI - PRIMARIA

Il progetto ha lo scopo di stimolare, sviluppare e rafforzare il pensiero computazionale, ovvero il processo mentale che consente di risolvere situazioni problematiche di varia natura con l'uso di specifiche strategie, come richiesto dalle prove dall'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione. Si tratta di un processo creativo che viene messo in atto anche nella vita quotidiana per affrontare situazioni problematiche. Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e del pensiero divergente, al fine di mettere l'alunno in condizione di eseguire le prove Invalsi di maggio in piena autonomia ed entro il tempo stabilito. Il progetto tende a promuovere le soft skills (problem solving, pensiero strategico, autonomia, ecc.), abilità trasversali che oggi vengono sempre più richieste ed apprezzate in ambito scolastico ed extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde della scuola primaria in italiano e matematica e tra le classi quinte di scuola primaria in italiano e in inglese listening, riconducendola alla media nazionale.

Risultati attesi

Potenziare capacità critiche, riflessive, logiche e del pensiero divergente, al fine di mettere l'alunno in condizione di eseguire le prove Invalsi di maggio in piena autonomia ed entro il tempo stabilito.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO - PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO

Scopo del progetto è quello di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti



positivi verso lo studio della matematica, offrire l'opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze. I Giochi Matematici del Mediterraneo hanno il patrocinio del Ministero dell'Istruzione e del Merito quale competizione per la valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde della scuola primaria in italiano e matematica e tra le classi quinte di scuola primaria in italiano e in inglese listening, riconducendola alla media nazionale.

Risultati attesi

Sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire l'opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Altre scuole

● LASCIANDO LE NOSTRE TRACCE - PRIMARIA

Il progetto è rivolto agli alunni in ingresso nelle classi prime della scuola primaria. La finalità è potenziare alcuni dei prerequisiti connessi alle aree logico-matematica, linguistica e percettivo-motoria. Il progetto si svolge in maniera ludico-laboratoriale-cooperativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziare alcuni dei prerequisiti connessi alle aree logico-matematica, linguistica e percettivo-motoria.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● OCCHIO AI NUMERI - PRIMARIA

Il progetto, rivolto agli alunni in ingresso nelle classi prime della scuola primaria, utilizza un approccio laboratoriale, ludico e cooperativo e ha la finalità di potenziare i precursori della cognizione numerica, avvalendosi delle BIN (Batteria per la valutazione dell'intelligenza numerica in bambini dai 4 ai 6 anni). Tale strumento risulta utile per individuare punti di forza e punti deboli di ciascun alunno, definendone il profilo corrispondente e offrendo così una direzione per interventi di potenziamento educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde della scuola primaria in italiano e matematica e tra le classi quinte di scuola primaria in italiano e in inglese listening, riconducendola alla media nazionale.

Risultati attesi

Potenziare i precursori della cognizione numerica, avvalendosi delle BIN (Batteria per la valutazione dell'intelligenza numerica in bambini dai 4 ai 6 anni).



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GEOMETRIA E CODING: DAL TANGRAM A SCRATCH - PRIMARIA

La geometria, come dimostrano i risultati delle prove INVALSI, spesso risulta astratta e di difficile comprensione per gli alunni della scuola primaria. Il modulo destinato agli alunni delle classi II di scuola primaria, si propone di avvicinare e appassionare gli alunni alla geometria partendo dal pensiero computazionale e in particolare dal coding. Nei laboratori di informatica, i discenti, guidati da docenti esperti in Matematica e tecnologia, potranno sperimentare il Tangram (7 tavolette di varia forma che compongono un quadrato) per manipolare le forme nello spazio ed arrivare a riprodurle con le opportunità di animazione e stampa 3D offerte dal programma Tinkercad. Inoltre, grazie all'utilizzo del software Scratch, linguaggio di programmazione visuale a blocchi, verranno risolti quesiti geometrici di diversa natura, verbalizzando le situazioni problema, i procedimenti e le soluzioni trovate, attraverso l'uso di personaggi mediatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde della scuola primaria in italiano e matematica e tra le classi quinte di scuola primaria in italiano e in inglese listening, riconducendola alla media nazionale.

Risultati attesi

Avvicinare e appassionare gli alunni alla geometria partendo dal pensiero computazionale e in particolare dal coding.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● YOGHIAMO - PRIMARIA

Lo Yoga è proposto in forma ludica, come strumento attraverso cui i bambini imparano a riconoscere le proprie emozioni, a dar loro un nome, ad ascoltarle senza giudizio e ad esprimerle in modo sano e consapevole. Il progetto guida i bambini in un viaggio interiore che li aiuta a sviluppare consapevolezza emotiva, empatia e capacità relazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado

Risultati attesi

Sviluppare nei bambini la consapevolezza emotiva, l'empatia e la capacità relazionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● MINIBASKET - PRIMARIA

Il progetto intende ampliare la conoscenza e la pratica sportiva del basket attraverso il gioco e avvicinare gli alunni allo sport, sperimentando un'attività motoria divertente e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni allo sport e alla pratica del basket attraverso il gioco.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PRONTI VIA! - PRIMARIA

Il progetto si propone di avviare gli alunni alla pratica sportiva attraverso la componente ludica e nel contempo mira al raggiungimento di obiettivi educativi e formativi quali: l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado



Risultati attesi

Avviare gli alunni alla pratica sportiva facendo leva sulla componente ludica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● RACCHETTE DI CLASSE - PRIMARIA

Il Progetto "Racchette in Classe" nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel) e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con "JOY OF MOVING". Il progetto comune "Racchette in Classe" ha la finalità di incentivare i ragazzi alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado

Risultati attesi

Incentivare i ragazzi alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco sport.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● SCUOLA ATTIVA KIDS - PRIMARIA

La scuola primaria conferma l'adesione al progetto volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.



Un percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età. Proposte innovative per tutte le classi, la figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico e tante Federazioni Sportive partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado

Risultati attesi

Promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● SPORT INSIEME - PRIMARIA

Il progetto, basato sulla pratica dell'S3 volley e del badminton, si prefigge di promuovere la pratica sportiva tra i ragazzi in età scolare, per la risaputa valenza educativa. Le attività procedono secondo moduli gradualmente di acquisizione del gesto motorio e delle regole di gioco volte allo sviluppo delle abilità motorie generali. Le attività proposte sono: esercizi di controllo della palla esercitazioni individuali e di gruppo per lo studio delle traiettorie, esercitazioni con la racchetta e il volano, attività di potenziamento muscolare, mobilitazione articolare, esercitazioni individuali, a piccoli gruppi e in coppia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.



Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado

Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva tra i ragazzi in età scolare.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● VERSO LA PRATICA STRUMENTALE - PRIMARIA

Attraverso questo progetto per “lavorare e studiare insieme” con 4 laboratori di illustrazione delle potenzialità tecnico-espressive di ciascuna delle quattro tipologie di strumenti presenti nell’Indirizzo musicale della scuola secondaria, si orienteranno i discenti interessati, in uscita dalla scuola primaria, all’eventuale scelta del corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria. Negli incontri, divisi opportunamente per i quattro strumenti da presentare, si darà spazio alle lezioni teorico-pratiche a cura dei docenti di Strumento della Scuola Secondaria del nostro I. C. (saxofono, pianoforte, chitarra e percussioni), del loro uso e del repertorio di ciascuno, in relazione alle caratteristiche timbriche ed espressive, per permettere agli alunni interessati al proseguimento dello studio della musica alla scuola secondaria, che faranno richiesta di ingresso alla classe ad indirizzo musicale, di approfondire la conoscenza degli stessi e di orientare efficacemente la propria scelta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado

Risultati attesi

Orientare i discenti interessati, in uscita dalla scuola primaria, all'eventuale scelta del corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



● PROGETTO DI CONTINUITA' PER GLI ALUNNI CON DISABILITA' - PRIMARIA

Il progetto di continuità, rivolto agli alunni con disabilità nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, nasce con l'obiettivo di accompagnare gli studenti in una fase delicata del loro percorso scolastico, favorendo un passaggio sereno, graduale e inclusivo. Le attività si svolgono in orario curricolare e prevedono la partecipazione a laboratori espressivi e motori, quali musicoterapia, badminton, ceramica e altre esperienze operative, pensate per valorizzare le diverse potenzialità degli alunni. Il progetto si realizza attraverso il lavoro in piccoli gruppi eterogenei di alunni, con la presenza dei docenti di sostegno della scuola primaria e il coinvolgimento dei docenti della scuola secondaria, favorendo così la collaborazione tra i diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere e la socializzazione all'interno dei gruppi classe.

Traguardo

Diminuire del 10% la percentuale di genitori e alunni - in particolare con BES - che segnalano episodi di conflittualità, isolamento sociale, prevaricazione.



Risultati attesi

Accompagnare gli studenti in una fase delicata del loro percorso scolastico, favorendo un passaggio sereno, graduale e inclusivo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula multilab - inclusione
Strutture sportive	Palestra

● AVVIO AL FRANCESE - PRIMARIA

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, costituisce un primo approccio allo studio della lingua francese ed ha lo scopo di motivare gli alunni all'apprendimento di una nuova lingua. Durante il percorso gli alunni impareranno a salutare, presentarsi, porre domande semplici per chiedere informazioni, congedarsi e ringraziare. L'approccio alla disciplina sarà realizzato con attività laboratoriali, nelle quali la lingua è appresa per agire linguisticamente e per vivere esperienze di incontro e di comunicazione vicine agli interessi e al mondo degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Traguardo

Individuare i traguardi di sviluppo relativi alle competenze trasversali, per le classi V di scuola primaria e per le classi III di scuola secondaria di I grado

Risultati attesi

Motivare gli alunni all'apprendimento di una nuova lingua: il Francese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● PRE-ACCOGLIENZA- INFANZIA, PRIMARIA



Il progetto, in continuità con l'intero servizio educativo, seguendo la vision dell'istituto e le linee del PTOF, offre alle famiglie un servizio in risposta alle esigenze manifestate di estensione del tempo di presa in carico da parte della scuola e al bambino un maggiore benessere durante la permanenza a scuola.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere e la socializzazione all'interno dei gruppi classe.

Traguardo

Diminuire del 10% la percentuale di genitori e alunni - in particolare con BES - che segnalano episodi di conflittualità, isolamento sociale, prevaricazione.

Risultati attesi

Maggiore serenità degli alunni e delle famiglie in risposta alle esigenze di estensione del tempo scuola.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **LABORATORIO DI ITALIANO L2 - INFANZIA**



Il progetto, destinato agli alunni non italofofoni, ha lo scopo di favorire una prima alfabetizzazione. La conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria ed imprescindibile per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri: senza un'adeguata conoscenza della nostra lingua, infatti, potrebbero crearsi situazioni di disagio e di difficoltà o, peggio ancora, di emarginazione che rischierebbero di compromettere il percorso di "crescita" individuale, scolastica e sociale dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere e la socializzazione all'interno dei gruppi classe.

Traguardo

Diminuire del 10% la percentuale di genitori e alunni - in particolare con BES - che segnalano episodi di conflittualità, isolamento sociale, prevaricazione.

Risultati attesi

Una prima alfabetizzazione degli alunni non italofofoni.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INTELLIGENZA NUMERICA - INFANZIA

Il progetto ha la finalità di potenziare i precursori della cognizione numerica a partire dai 3 anni. Per i bambini di 5 anni è prevista la somministrazione delle BIN, per meglio dire, Batteria per la valutazione dell'intelligenza numerica in bambini dai 4 ai 6 anni. Tale strumento risulta utile per individuare punti di forza e punti deboli di ciascun alunno, definendone il profilo corrispondente e offrendo così una direzione per interventi di potenziamento educativo. L'obiettivo del percorso è duplice: da un lato avviare il bambino verso la consapevolezza dei molteplici aspetti che riguardano il mondo dei numeri, dall'altro (non meno importante) rendere familiare, gradevole e accattivante la matematica. Un altro aspetto rilevante è la riflessione metacognitiva: i bambini saranno invitati a riflettere sul lavoro svolto, attraverso situazioni problema divertenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e individuazione precoce di possibili disturbi dell'apprendimento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità



Sviluppo dei pre requisiti grafo motori, dell'autoregolazione emotiva, delle competenze di precalcolo e dell'intelligenza numerica.

Traguardo

60% dei bambini di 5 anni raggiunge gli obiettivi in merito ai prerequisiti, all'autoregolazione, alle competenze di precalcolo.

Priorità

presa in carico precoce delle difficoltà di apprendimento e di comportamento

Traguardo

Almeno l'80% delle famiglie dei bambini che manifestano difficoltà sono prese in carico e coinvolte in tavoli dell'alleanza

Risultati attesi

Potenziare i precursori della cognizione numerica a partire dai 3 anni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCARE CON LE PAROLE - METAFONOLOGIA - INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia permette di fornire un primo approccio ai cosiddetti prerequisiti



dell'apprendimento, vale a dire le fondamentali e specifiche abilità di base, tra cui rientra a pieno titolo il laboratorio fonologico, che permette di migliorare le competenze linguistiche. Esso inoltre ha lo scopo di favorire nel bambino l'abilità di giocare con il suono delle parole e di riconoscere i singoli suoni. La metafonologia rappresenta, infatti, un importante precursore della letto-scrittura che consente di riconoscere ed elaborare le caratteristiche fonologiche delle parole. Questo progetto si prefigge come finalità quella di far acquisire consapevolezza della struttura fonologica del linguaggio ed essere in grado di identificarne le componenti (sillabe e fonemi ossia l'area linguistica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e individuazione precoce di possibili disturbi dell'apprendimento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppo dei pre requisiti grafo motori, dell'autoregolazione emotiva, delle competenze di precalcolo e dell'intelligenza numerica.

Traguardo

60% dei bambini di 5 anni raggiunge gli obiettivi in merito ai prerequisiti, all'autoregolazione, alle competenze di precalcolo.

Priorità

presa in carico precoce delle difficoltà di apprendimento e di comportamento

Traguardo



Almeno l'80% delle famiglie dei bambini che manifestano difficoltà sono prese in carico e coinvolte in tavoli dell'alleanza

Risultati attesi

Una prima consapevolezza della struttura fonologica del linguaggio per essere in grado di identificarne sillabe e fonemi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RACCONTI IN GIOCO - INFANZIA

I bambini avranno modo di condividere l'ascolto di racconti tratti da albi illustrati immergendosi nella dimensione della meraviglia. La compartecipazione alla lettura animata permetterà ai bambini di esplorare e scoprire il proprio mondo e gli altri mondi usando la creatività e l'immaginazione. La fase laboratoriale successiva alla lettura permetterà ai bambini di "fare esperienza" stimolando il pensiero critico e, nel contempo, interagendo tra di loro. Avranno così la possibilità di riflettere attraverso la sperimentazione di canali espressivi e linguaggi diversificati, al fine di sistematizzare e riorganizzare le conoscenze acquisite nei diversi step e interiorizzate precedentemente in modo casuale e confuso. Il senso di questo percorso è quello di riconoscersi in ogni fase, studiare il proprio sé a contatto con gli altri ed esplorare i contesti nei quali si costruisce la propria identità in un viaggio fatto di continue scoperte.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppo dei pre requisiti grafo motori, dell'autoregolazione emotiva, delle competenze di precalcolo e dell'intelligenza numerica.

Traguardo

60% dei bambini di 5 anni raggiunge gli obiettivi in merito ai prerequisiti, all'autoregolazione, alle competenze di precalcolo.

Risultati attesi

Condividere l'ascolto di racconti tratti da albi illustrati immergendosi nella dimensione della meraviglia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● LITTLE STEPS - INFANZIA

Il progetto propone un percorso pensato per introdurre la lingua inglese nella scuola dell'infanzia in modo quotidiano e graduale, attraverso un approccio ludico, sensoriale ed emotivo, coerente con i bisogni evolutivi degli alunni. L'apprendimento avviene in maniera spontanea, grazie alla musica, al movimento, alle routine, al gioco e alla narrazione. Il percorso "Little Steps" richiama proprio l'idea di un apprendimento fatto di piccoli passi quotidiani, in cui ogni bambino è accompagnato con gradualità e fiducia alla scoperta della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppo dei pre requisiti grafo motori, dell'autoregolazione emotiva, delle competenze di precalcolo e dell'intelligenza numerica.

Traguardo

60% dei bambini di 5 anni raggiunge gli obiettivi in merito ai prerequisiti, all'autoregolazione, alle competenze di precalcolo.



Risultati attesi

Un apprendimento fatto di piccoli passi quotidiani, in cui ogni bambino è accompagnato con gradualità e fiducia alla scoperta della lingua inglese.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● FARE MUSICA - INFANZIA

Il progetto prevede il coinvolgimento dei bambini per introdurli attraverso il gioco, il corpo e il movimento alla consapevolezza sonora di base. Guidati da suoni, danze popolari, musiche provenienti da tutto il mondo, e con l'uso di strumenti musicali i bambini familiarizzeranno con aspetti della musica che spesso passano in secondo piano perchè la musica è utilizzata in sottofondo e non come strumento principale dell'azione educativa. Il "cerchio" sarà il posto privilegiato in cui i bambini si riuniranno insieme per accostarsi al mondo dei suoni. I bambini avranno l'opportunità di affinare l'ascolto, di prestare attenzione ai silenzi e ai suoni, di partecipare ad esperienze di movimento corporeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppo dei pre requisiti grafo motori, dell'autoregolazione emotiva, delle competenze di precalcolo e dell'intelligenza numerica.

Traguardo

60% dei bambini di 5 anni raggiunge gli obiettivi in merito ai prerequisiti, all'autoregolazione, alle competenze di precalcolo.

Risultati attesi

Coinvolgimento dei bambini per introdurli attraverso il gioco, il corpo e il movimento alla consapevolezza sonora di base.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● EMOZIONI A TEATRO 3.0 - INFANZIA

L'idea progettuale che si vuole realizzare si basa sull'intenzione di coniugare il mondo del teatro e delle emozioni e la lingua inglese. Il percorso prevedrà un laboratorio teatrale con dei momenti di recitazione in lingua inglese; le risorse impiegate nella progettualità saranno infatti un docente di lingua inglese e un esperto di teatro. L'intento è quello di realizzare degli sketch completamente in lingua inglese aiutando così gli alunni a mettere in pratica la lingua inglese ma al contempo a divertirsi stando in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppo dei pre requisiti grafo motori, dell'autoregolazione emotiva, delle competenze di precalcolo e dell'intelligenza numerica.

Traguardo

60% dei bambini di 5 anni raggiunge gli obiettivi in merito ai prerequisiti, all'autoregolazione, alle competenze di precalcolo.



Risultati attesi

Sketch in lingua inglese che consentano agli alunni di mettere in pratica la lingua inglese e al contempo di divertirsi in gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IN VIAGGIO CON LE STEM - INFANZIA

Le scienze entrano nel curriculum della scuola dell'infanzia attraverso esperienze dirette di osservazione, ponendo le domande giuste e interrogando i bambini su "cosa" stanno facendo. E mentre la scienza cerca di comprendere il mondo naturale, la tecnologia/ingegneria, stimola i bambini a risolvere problemi pratici come la scoperta di come sono costruiti gli oggetti. Proprio partendo da esperienze concrete anche la matematica può essere integrata nelle attività della classe a partire dalle routine giornaliere fino alle attività musicali e/o artistiche. Sarà utilizzato il tinkering come approccio creativo, che stimola la risoluzione di problemi e la curiosità su come funziona qualcosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppo dei pre requisiti grafo motori, dell'autoregolazione emotiva, delle competenze di precalcolo e dell'intelligenza numerica.

Traguardo

60% dei bambini di 5 anni raggiunge gli obiettivi in merito ai prerequisiti, all'autoregolazione, alle competenze di precalcolo.

Risultati attesi

Stimolare la risoluzione di problemi e la curiosità su come funziona qualcosa utilizzando come approccio il Tinkering (approccio esperienziale, facendo, scopro e imparo).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PICCOLI EROI DELLO SPORT - JOY OF MOVING - INFANZIA



Il progetto "Piccoli eroi dello sport" segue il metodo Joy of moving (metodo educativo innovativo, sperimentato e validato dall'università di Roma "Foro Italico" con il CONI ed il MIUR del Piemonte). Tale metodo si basa sul gioco ed è in grado di favorire lo sviluppo motorio, cognitivo, emozionale e relazionale dei bambini. Le attività proposte sono giochi di movimento e di gruppo per andare incontro alla naturale esigenza dei piccoli alunni di muoversi, socializzare e divertirsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppo dei pre requisiti grafo motori, dell'autoregolazione emotiva, delle competenze di precalcolo e dell'intelligenza numerica.

Traguardo

60% dei bambini di 5 anni raggiunge gli obiettivi in merito ai prerequisiti, all'autoregolazione, alle competenze di precalcolo.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo motorio, cognitivo, emozionale e relazionale dei bambini con un approccio basato sul gioco.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● CRESCO CON GIOCAYOGA - INFANZIA

La consapevolezza del proprio corpo ha un ruolo centrale per la corretta evoluzione del processo di crescita e per l'apprendimento del rispetto verso sé stessi e verso gli altri. Lo yoga, disciplina antica, viene proposto sotto forma di gioco ed esperienza di gruppo. Attraverso le figure yogiche, ossia "asana", relative ai tre regni, vegetale, animale e minerale, si ripercorrono le tappe del naturale sviluppo del bambino. Si focalizza quindi attenzione sulla respirazione cosciente, sull'emozione del momento, sulla relazione comunicativa con l'altro, sulla propriocezione e sull'esterocezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Sviluppo dei pre requisiti grafo motori, dell'autoregolazione emotiva, delle competenze di precalcolo e dell'intelligenza numerica.

Traguardo

60% dei bambini di 5 anni raggiunge gli obiettivi in merito ai prerequisiti, all'autoregolazione, alle competenze di precalcolo.

Risultati attesi

Focalizzare l'attenzione sulla respirazione cosciente, sull'emozione del momento, sulla relazione comunicativa con l'altro, sulla propriocezione e sull'esterocezione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Un film in Agenda

Progetto "Un film in Agenda" Capofila: Ic Picentia Partner principali: Tomato film, Ic Moscati, Ic Bellizzi, Ic Montecorvino Rovella, Conservatorio Martucci, Università di Salerno – abstract –
Oggetto del progetto è la costruzione di un percorso di educazione all'immagine finalizzato alla realizzazione di un prodotto audiovisivo per ogni Istituto partner, che abbia come oggetto esempi positivi del territorio sul quale insistono gli istituti scolastici partecipanti, alla luce



dell'Agenda 2030. Ogni Istituto sarà oggetto di un laboratorio di 18 ore di sceneggiatura e recitazione/regia e di 5 ore di ripresa – finalizzati alla realizzazione di un corto. L'Istituto capofila avrà un laboratorio in più di produzione musicale, a cura di un docente del Conservatorio. Il tutor interno sarà presente per 21 ore (16 più 5 di riprese), in quanto nelle restanti ore saranno presenti, oltre all'esperto della Tomato film, un counselor o un docente universitario, per uno specifico approfondimento sulle emozioni sulle emozioni e sulla visione di film. Sono, infine, previste 6 ore di formazione per i docenti sul cinema a scuola e una manifestazione finale in cui saranno proiettati i corti realizzati. Per ogni laboratorio è prevista la partecipazione di minimo 10 max 25 studenti, assistiti da un docente tutor e la presenza di un esperto designato dal partner Tomatofilm srl. A ciascun Istituto sono assegnate 9 ore per i CS e 7 ore per il docente Referente (che può essere anche lo stesso docente tutor). Altri partner saranno il Museo Archeologico Nazionale di Pontecagnano, il Comune di Pontecagnano Faiano, la Pro Loco, la sala cinematografica presente sul territorio ed associazioni che potranno sostenere il progetto. Le attività del corso dovranno concludersi entro il 31 maggio p.v.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Al termine delle attività, gli allievi avranno appreso i rudimenti dell'arte cinematografica e il legame tra la musica e le immagine nel cinema, migliorando le capacità comunicative ed espressive. Inoltre avranno imparato a collaborare e a rispettare le norme di comportamento, i pensieri e le opinioni altrui.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Proiezioni



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Didattica con la RV e la RA
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Primi passi con il coding: impariamo con Bee Bot e Doc (infanzia)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso formativo è finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale, attraverso attività ludiche e creative. L'attività introduce gli allievi all'utilizzo degli algoritmi, ovvero a trovare procedimenti per la risoluzione di problemi e al contempo permette di acquisire competenze di coordinazione globale e orientamento spaziale, prima col corpo, poi attraverso la programmazione di due smart toys: Bee Bot e Doc. Le attività di coding saranno svolte in orario curricolare, in affiancamento ai percorsi formativi programmati e saranno declinate a seconda delle fasce d'età (3-4-5 anni)

Titolo attività: Avvio all'informatica e

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

STEM

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I nostri bambini usano regolarmente il computer, navigano attraverso cellulari di ultima generazione e utilizzano la Rete per giocare o per approfondire argomenti scolastici e di loro personale interesse. Ma quanti di loro sanno effettivamente come è fatto un computer e come "ragiona". La progettazione di questo percorso di prima alfabetizzazione informatica nasce dalla necessità di educare i bambini alla riflessione e all'analisi di quello che si fa o che si può realizzare con il PC, che spesso viene adoperato solo in maniera automatica e inconsapevole. Dunque, la finalità del percorso è quella di consentire ai bambini di confrontarsi con quello che già sanno e che ancora possono imparare, trasformando l'esperienza di apprendimento in "acquisizione di competenze" per renderli consapevoli del loro operato e attenti ai rischi connessi a un uso improprio delle tecnologie digitali. Destinato alle classi IV della scuola primaria.

Titolo attività: Amico computer
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La progettazione di questo percorso di alfabetizzazione informatica nasce dalla necessità di educare i bambini alla riflessione e all'analisi di quello che si fa o che si può realizzare con il PC, che spesso viene adoperato solo in maniera automatica e inconsapevole, limitando le capacità dei nostri ragazzi, invece di ampliarle e di potenziarle. Dunque, la finalità del percorso è quella di consentire ai bambini di trasformare l'esperienza di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

apprendimento in "acquisizione di competenze" per renderli consapevoli del loro operato e attenti ai rischi connessi a un uso improprio delle tecnologie digitali. Infatti, conoscere il linguaggio del computer permette ai nostri alunni di muoversi nel migliore dei modi possibili nell'ambiente digitale: velocemente, consapevolmente e creativamente.

Titolo attività: Scienze e Matematica
con la realtà virtuale
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Realtà Virtuale (RV) negli ultimi anni ha subito una notevole evoluzione tecnologica: attraverso dispositivi di ultima generazione gli ambienti virtuali reagiscono a input dell'utente consentendo l'interazione e l'acquisizione di informazioni utili all'approfondimento delle situazioni esplorate. Gli utenti non sono solo spettatori passivi ma parte attiva di un'esperienza sensoriale. La RV, ampiamente usata per finalità educative, coinvolge attivamente e direttamente gli studenti nel contesto/argomento: in una prima fase imparano a utilizzare la tecnologia e ne comprendono il potenziale attraverso delle esperienze sperimentali di scienza e matematica. Nella seconda sono essi stessi produttori sviluppando a loro volta nuove esperienze sperimentali attraverso un "gioco" open world in cui, in gruppo, sperimentano creatività e problem-solving e acquisiscono competenze attraverso una creazione esplorativa. Destinato alle classi II-III della scuola secondaria.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Compensiamoci
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso di formazione "Compensiamoci" è destinato ai docenti curricolari ed è finalizzato a migliorare l'utilizzo dei software per l'inclusione, quali Supermappe X e Geogebra. Il percorso prevede ore di accompagnamento, da parte del formatore, nelle classi e nei corsi espressamente destinati agli alunni con DSA.

Titolo attività: Formazione sulla
didattica con la realtà virtuale e
aumentata
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Approfondimento

L'Istituto vanta un laboratorio dotato di visori per la realtà virtuale, utilizzato in particolare nelle discipline scientifiche, storiche e geografiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

RAGGIO DI SOLE - SAAA8BK015

AQUILONE - SAAA8BK026

GIANNI RODARI - SAAA8BK037

ARCOBALENO - SAAA8BK048

SORRISO DI BIMBI - SAAA8BK059

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I docenti della scuola dell'infanzia hanno elaborato una scheda di osservazione/valutazione che accompagna gli alunni nel passaggio alla scuola primaria, nella quale vengono valutati i livelli di competenza raggiunti dai bambini al termine della scuola dell'infanzia in ordine all'autonomia, le capacità di espressione, di relazione, ecc.

Allegato:

CRITERI_OSSERVAZIONE_VALUTAZIONE_INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

1.Costituzione: • Riconosce i propri diritti e doveri e rispetta le regole nei vari contesti del vivere sociale (famiglia, scuola, gioco); • Conosce l'esistenza della Costituzione italiana, i colori della bandiera e sa cantare l'Inno Nazionale; • Individua e coglie la funzionalità di alcuni segnali stradali, del



semaforo e del vigile urbano, riconoscendone le mansioni; • Si orienta nel proprio ambiente di vita e lo distingue da altri. Riconosce di avere una storia familiare e si confronta con l'altro; 2. Sostenibilità: • Comprende l'importanza di tutelare la salvaguardia dell'ambiente partendo dai vissuti personali e scolastici; • Applica semplici regole per la raccolta differenziata dando il giusto valore al riciclo creativo dei materiali; • Coglie le trasformazioni della natura attraverso l'osservazione periodica delle stagioni, registrandone in modo simbolico i cambiamenti; • Coglie, attraverso semplici esperimenti, le trasformazioni dell'acqua. 3. Cittadinanza digitale • Acquisisce le prime conoscenze digitali attraverso giochi alla LIM, si sa orientare su di essa in base alle indicazioni dell'insegnante; • Utilizza semplici dispositivi tecnologici per effettuare percorsi, arginare ostacoli, e risolvere problemi.

Allegato:

Curricolo_infanzia_CIVICA_2025-26.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I docenti della scuola dell'infanzia hanno elaborato una scheda di osservazione per rilevare le capacità relazionali maturate dai bambini durante la scuola dell'Infanzia. I criteri riguardano l'autocontrollo, il rispetto delle regole, la socializzazione, la partecipazione e l'autonomia, organizzati in una scheda da condividere con i docenti degli ordini di scuola successivi e necessari per la formazione di classi eterogenee per gruppi di livello.

Allegato:

CRITERI_OSSERVAZIONE_VALUTAZIONE_INFANZIA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "PICENTIA" PONTECAGNANO - SAIC8BK008



Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione e la valutazione rivestono una funzione eminentemente formativa e descrittiva e sono finalizzate a conoscere e comprendere i processi di crescita, di apprendimento e di sviluppo di ciascun bambino, nel rispetto dei tempi, dei ritmi e delle potenzialità individuali. L'attenzione è posta sul percorso evolutivo di ogni alunno, valorizzando i progressi e sostenendo le eventuali fragilità, in un'ottica di accompagnamento e cura educativa. Il team docente realizza un'osservazione sistematica, intenzionale e continua nei diversi contesti della vita scolastica, con particolare riferimento alla partecipazione alle attività, alle modalità di relazione con i pari e con gli adulti, alle competenze comunicative ed espressive, allo sviluppo affettivo, motorio, cognitivo, al livello di autonomia personale, sociale e didattica. L'osservazione avviene sia attraverso la quotidianità delle esperienze educative sia mediante strumenti strutturati come: - Batteria per la valutazione per l'intelligenza numerica (BIN) in bambini dai 4 ai 6 anni, risulta uno strumento utile per individuare punti di forza e punti deboli di ciascun alunno rispetto ai precursori della cognizione numerica. La somministrazione delle prove e il calcolo del punteggio permettono di rilevare un profilo corrispondente e offrono così una direzione per interventi di potenziamento educativo, poiché i punteggi mettono in luce le aree rilevate a "rischio" di difficoltà rispetto ai prerequisiti dell'intelligenza numerica e indirizzano l'azione educativa al potenziamento della abilità matematiche; - CMF strumento di valutazione delle competenze metafonologiche, prerequisito necessario all'apprendimento della lettura e della scrittura. Le prove sono rivolte ai bambini di 5 anni e valutano la consapevolezza fonologica globale: riconoscimento del suono iniziale di una parola, ricognizione del suono o della sillaba finale di una parola (rima), discriminazione di parole differenti per un solo tratto acustico. La somministrazione di tali prove e il calcolo del punteggio delineano un profilo che mette in luce eventuali aree di rischio da potenziare. La somministrazione di queste prove rappresentano un supporto per una lettura attenta e approfondita dei processi di sviluppo di ciascun bambino. Le prove non hanno finalità valutative in senso selettivo o diagnostico, ma sono finalizzate all'individuazione delle aree di sviluppo e delle competenze che necessitano di essere potenziate, al fine di orientare in modo consapevole la progettazione educativa e didattica. Qualora dall'osservazione delle varie aree dello sviluppo: cognitiva, linguistica, motoria, socio relazionale e dell'autonomia emergano difficoltà persistenti o bisogni specifici, il team docente procede alla redazione di un profilo educativo, che descrive in modo globale il bambino, evidenziandone punti di forza, bisogni educativi specifici, obiettivi personalizzati strategie di intervento più efficaci. La valutazione si fonda sulla documentazione dei progressi e dei cambiamenti nel tempo. Gli esiti dell'osservazione orientano le scelte educative, permettendo di adattare ambienti di apprendimento, proposte e metodologie ai bisogni dei bambini e di promuovere un percorso di crescita armonico,



sereno e inclusivo. Le informazioni raccolte vengono condivise con le famiglie in un clima di dialogo e corresponsabilità educativa, favorendo una collaborazione attiva e una continuità significativa nel percorso formativo di ciascun bambino.

Allegato:

Criteri di osservazione_valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia).docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i docenti del Consiglio di classe o del team di interclasse contribuiscono alla valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, sulla base delle evidenze raccolte nelle rispettive discipline e delle osservazioni sistematiche effettuate nel corso dell'anno scolastico. La valutazione, che si fonda sui tre nuclei concettuali previsti dalla normativa (Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.), è espressa in modo unitario e tiene conto delle conoscenze acquisite, dei comportamenti osservati e del livello di partecipazione attiva e responsabile degli alunni alla vita scolastica.

Allegato:

VALUTAZIONE ED. CIVICA PRIMARIA_SECOND. DI I GRADO.docx.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si considerano diversi aspetti del comportamento relazionale: la partecipazione attiva alle proposte della classe e la disponibilità a collaborare con gli altri, la capacità di comunicare bisogni, emozioni e idee, e la capacità di ascoltare e comprendere i compagni. Viene inoltre valutata la capacità di condividere materiali e spazi, di rispettare le regole della classe e di mantenere comportamenti adeguati nei confronti degli altri. Le osservazioni dei docenti vengono raccolte attraverso griglie, diari di bordo e documentazioni delle esperienze significative. Questi dati guidano la progettazione



educativa, permettono di adattare le attività ai bisogni dei bambini e di valorizzare i progressi individuali, promuovendo un ambiente inclusivo e collaborativo. I

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione mira a sostenere la crescita e valorizzare i progressi di ciascun alunno. Si considerano:

- Conoscenze e competenze disciplinari
- Abilità trasversali: autonomia, partecipazione, progressi, rispetto delle regole

Tutti i docenti del Consiglio di classe o del team di interclasse contribuiscono alla valutazione, condividendo osservazioni e strumenti. Gli esiti sono comunicati alle famiglie in modo chiaro e trasparente, favorendo un percorso educativo inclusivo e motivante.

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI PRIMARIA_SECONDARIA 2025_26 .docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento ha l'obiettivo di favorire la crescita personale e sociale degli studenti, promuovendo atteggiamenti responsabili, il rispetto delle regole, la collaborazione, l'autonomia e la capacità di gestire emozioni e conflitti. Alla scuola primaria la valutazione del comportamento viene espressa tramite giudizi sintetici, che descrivono la partecipazione, la collaborazione, l'autonomia e il rispetto delle regole. Alla scuola secondaria di primo grado, a partire dall'a.s. 2024/2025, il comportamento è valutato con voti numerici in decimi, come stabilito dalla Legge n. 150/2024 e dall'Ordinanza Ministeriale relativa alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Il voto in condotta concorre alla media finale; un voto inferiore a 6 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Allegato:

Valutazione del comportamento Sec:Prim.docx.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva è disposta, previo accertamento del rispetto dell'obbligo di frequenza, anche in presenza di livelli di apprendimento non pienamente sufficienti per la scuola primaria, e/o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline per la scuola secondaria. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a sufficiente o a 6/10 in una o più discipline riportate sul documento di valutazione. La scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e nell'ambito della propria autonomia didattica, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il Collegio dei docenti può deliberare che le assenze certificate dovute a malattia o patologia grave non siano conteggiate ai fini dell'adempimento dell'obbligo scolastico. Esse saranno comunque debitamente segnalate sul Registro elettronico da parte dei docenti. La non ammissione alla classe successiva è disposta solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. La decisione viene assunta all'unanimità dai docenti di classe della scuola primaria, mentre si delibera a maggioranza dagli insegnanti del consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado (C.M. nota 1865 del 10/10/2017). La non ammissione può essere disposta in presenza di un voto insufficiente nel comportamento (Legge n. 150/2024).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo è subordinata alla valutazione complessiva dell'alunno, considerando: il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento nelle diverse discipline; la frequenza scolastica minima pari al 75% del monte ore annuale; il voto di comportamento (per la scuola secondaria di primo grado, espresso in decimi secondo Legge n. 150/2024), che deve essere almeno pari a 6; la partecipazione obbligatoria alle prove INVALSI, come previsto dalla normativa nazionale. Il Consiglio di classe valuta collegialmente tutti gli elementi, tenendo conto dei progressi realizzati e di eventuali Bisogni Educativi Speciali, per garantire decisioni eque e trasparenti.



Allegato:

Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.docx.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PONTECAGNANO "PICENTIA" - SAMM8BK019

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 e alle attività svolte nell'ambito dell'Educazione civica, che ha una specifica valutazione, e di "Cittadinanza e Costituzione", che trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica (art.1 L.169/2008). La valutazione degli apprendimenti viene espressa con giudizi descrittivi alla scuola primaria e con voto in decimi per la scuola secondaria e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Interclasse/ classe. Il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento inseriti nel PTOF. I criteri comuni alla valutazione in tutte le discipline tengono conto di/dello: - impegno e partecipazione -acquisizione delle conoscenze e delle abilità-metodo di studio -sviluppo delle competenze -atteggiamento

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi sezione Valutazione degli Apprendimenti Istituto principale Ic Picentia

Criteri di valutazione del comportamento



Vedi sezione Valutazione degli Apprendimenti Istituto principale Ic Picentia

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi sezione Valutazione degli Apprendimenti Istituto principale Ic Picentia

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedi sezione Valutazione degli Apprendimenti Istituto principale Ic Picentia

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"PERLASCA" PONTECAGNANO - SAEE8BK01A

CASA PARRILLI "G.RODARI" - SAEE8BK02B

PONTECAGNANO CAP."D.ALIGHIERI" - SAEE8BK03C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 e alle attività svolte nell'ambito dell'Educazione civica, che ha una specifica valutazione, e di "Cittadinanza e Costituzione", che trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica (art.1 L.169/2008). La valutazione degli apprendimenti viene espressa con giudizi descrittivi alla scuola primaria e con voto in decimi per la scuola secondaria e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Interclasse/ classe. Il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento inseriti nel PTOF. I criteri comuni alla valutazione in tutte le discipline tengono conto di/dello: -



impegno e partecipazione -acquisizione delle conoscenze e delle abilità-metodo di studio -sviluppo delle competenze -atteggiamento

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi sezione Valutazione degli Apprendimenti Istituto principale Ic Picentia

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi sezione Valutazione degli Apprendimenti Istituto principale Ic Picentia

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi sezione Valutazione degli Apprendimenti Istituto principale Ic Picentia



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica degli alunni con BES costituisce un punto di forza del nostro Istituto Comprensivo, una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. L'I.C. Picentia accoglie 17 alunni con disabilità alla scuola dell' Infanzia, 55 alla primaria e 28 alla secondaria di I grado. Nella scuola primaria sono iscritti 69 alunni con BES per i quali è stato redatto un Profilo educativo (per gli alunni della classe prima primaria) o un Piano Didattico Personalizzato; alla secondaria gli alunni con BES sono circa 76. Tra questi, presentano un Disturbo Specifico di Apprendimento 18 alunni alla Scuola Primaria e 28 alla Secondaria di I grado; gli alunni stranieri con un P.D.P. sono 7 alla scuola primaria e 20 alla scuola secondaria di I grado.

La piena inclusione degli alunni con BES è un obiettivo perseguito attraverso un'intensa e articolata progettualità tra la famiglia, gli specialisti, le professionalità interne, e le risorse esterne che collaborano stabilmente con la scuola.

I docenti del Dipartimento di sostegno, in parte stabili, hanno grande esperienza e sono regolarmente formati, a spese della scuola, anche su problematiche specifiche presentate dai loro alunni. Garantiscono, inoltre, l'accompagnamento dell'alunno nel passaggio tra ordini di scuola, in accordo con i loro colleghi.

Sono presenti tre coordinatori del Dipartimento di Sostegno, uno per ciascun ordine di scuola, e cinque Referenti per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (uno per la scuola dell'infanzia, due per la scuola Primaria e due per la Scuola Secondaria di I grado), tre Referenti per l'intercultura (uno per ogni ordine di scuola) e due Referenti per gli alunni a rischio di dispersione scolastica. I docenti coordinatori e referenti si riuniscono periodicamente nella Commissione Inclusione per programmare e monitorare le Piano di Inclusione. Il Comune mette a disposizione degli alunni con grave disabilità la figura dell'educatore per 5-10 ore alla settimana. L'assistenza materiale è garantita all'Infanzia dalle collaboratrici scolastiche.

Sono presenti nei plessi della secondaria, della primaria e dell'Infanzia spazi dedicati alle attività in piccolo gruppo, un ascensore alla scuola secondaria e rampe di accesso all'Infanzia. La scuola è dotata di computer per gli ipovedenti, di banchi regolabili, di una postazione mobile che può essere



utilizzata in classe. Vi sono inoltre software specifici per gli alunni con disturbo dello spettro autistico o con difficoltà di linguaggio. Le attrezzature sono regolarmente monitorate e aggiornate: le richieste di materiale specifico e di dispositivi, anche per singole esigenze, possono essere fatte dai docenti e dalle famiglie e sono evase in tempi brevi.

Tutti gli alunni utilizzano software specifici online quali la suite multimediale SMX studio, della Cooperativa Anastasis, progettata per supportare la didattica e lo studio attraverso moduli interconnessi per la lettura (con la sintesi vocale), la scrittura per editare testi e scritture matematiche (con riconoscimento vocale), e per la costruzione di mappe concettuali multimediali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Esperti esterni e interni

Rappresentanti dei Centri di riabilitazione

Rappresentanti del Piano di Zona - assistenti sociali

Cooperative presenti sul territorio

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali che presentano gli alunni con disabilità certificata, ed è elaborato in conformità al modello bio psico sociale dell'ICF. E' lo strumento fondamentale il cui scopo è favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili di apprendimento. La progettazione del PEI prende avvio dall'analisi della Diagnosi Funzionale o del Profilo di funzionamento (ove esistente) e dall'osservazione sistematica dell'alunno nei diversi contesti scolastici. In tale prospettiva, il PEI è strutturato attorno alle quattro dimensioni previste dal modello nazionale, che consentono una visione globale e integrata della persona: dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione; dimensione della comunicazione e del linguaggio; dimensione dell'autonomia e dell'orientamento; dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Per ciascuna dimensione vengono individuati obiettivi educativi e didattici, strategie, facilitatori, strumenti e modalità di verifica e valutazione, coerenti con le potenzialità dell'alunno e con il curriculum di istituto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), con la partecipazione dei docenti del Consiglio di classe o del team docente, della famiglia, delle figure professionali interne ed esterne alla scuola e, ove possibile, dell'alunno. Il processo si fonda sulla corresponsabilità educativa e sulla collaborazione tra scuola, famiglia e servizi. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: □ I genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; □ i docenti del consiglio di classe/interclasse/ intersezione; □ l'unità di valutazione multidisciplinare (tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario dell'ASL); □ figure professionali interne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità (pedagogo dello sportello d'ascolto); □ insegnanti funzione strumentale per l'inclusione o referenti; □ figure esterne alla scuola: ove presenti, assistente all'autonomia e alla comunicazione; un rappresentante del GIT-Gruppo per l'Inclusione Territoriale; □ il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale; □ altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti di medico, psico-pedagogici e di orientamento collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è attivamente coinvolta nel percorso educativo e didattico dell'alunno disabile, già prima dell'ingresso a scuola: il Protocollo di accoglienza, destinato ai genitori, comunica loro le tappe, le modalità operative, i compiti e ruoli delle figure operanti nella scuola e nel territorio a favore dei loro figli. I genitori partecipano attivamente al GLO e alla redazione del PEI, fornendo un quadro informativo dell'alunno e contribuendo così alla progettazione educativa e didattica. Una rappresentanza dei genitori degli alunni con BES partecipa al Gruppo di lavoro per l'Inclusione scolastica (GLI), l'organo nominato e presieduto dal DS, deputato alla programmazione e al monitoraggio di tutti gli interventi che la scuola attiva per l'inclusione. Annualmente, la scuola sottopone questionari di gradimento alle famiglie degli alunni con BES, monitora i risultati raggiunti dagli alunni e redige il Piano Annuale per l'Inclusione, il documento programmatico per l'inclusione, nel quale sono formulati gli obiettivi di miglioramento nelle prassi di inclusione, da perseguire nell'insegnamento curricolare, nella gestione delle classi, nella progettazione di percorsi formativi inclusivi, nell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, nella formazione dei docenti, nelle relazioni con alunni, famiglie ed esperti. Gli scambi di informazioni sull'andamento educativo-didattico del proprio figlio sono costanti. Le famiglie, compatibilmente con le loro esigenze, sono coinvolte nelle manifestazioni di Istituto e nelle attività proposte. Ruolo della famiglia dello studente con DSA o con altro BES (D.M.27/12/2012) La Dirigente e/o le Referenti concordano un primo incontro informativo con i genitori, per descrivere ciò che la scuola attua a favore degli alunni con DSA e per acquisire ulteriori informazioni sulla loro storia personale e scolastica. Durante questo incontro sono presentate le figure di riferimento della scuola, la normativa in vigore, la procedura di Protocollo

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Tavolo dell'alleanza



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

CONSULENZA DI ESPERTI
ESTERNI ED INTERNI

Tavoli dell'alleanza con esperti esterni, interni, famiglie



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali rappresenta un momento fondamentale del percorso educativo e formativo e si configura come parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento. Essa ha una funzione prevalentemente formativa, orientativa e inclusiva, finalizzata a valorizzare i progressi compiuti da ciascun alunno in relazione alle proprie potenzialità, ai livelli di partenza e agli obiettivi personalizzati o individualizzati. Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della normativa vigente, la valutazione è riferita agli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). I criteri e le modalità valutative tengono conto del percorso personalizzato, delle strategie didattiche adottate, dei facilitatori e degli strumenti previsti, nonché dei risultati raggiunti in termini di competenze, autonomie, partecipazione e inclusione nel contesto classe. La valutazione non ha carattere comparativo, ma è centrata sul processo e sui progressi dell'alunno, documentati nel tempo. Per gli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali, per i quali è predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP), la valutazione avviene nel rispetto delle



misure compensative e dispensative previste e tiene conto delle modalità di apprendimento dell'alunno. Le prove di verifica possono essere adattate nella forma e nei tempi, senza modificare gli obiettivi di apprendimento, al fine di garantire pari opportunità di successo formativo. In conformità a quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa attraverso giudizi sintetici. Per ciascuna disciplina, compresa Educazione civica, gli apprendimenti sono valutati mediante una scala di sei giudizi sintetici: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. Resta comunque centrale il principio della personalizzazione e dell'inclusione: la valutazione avviene nel rispetto dei percorsi individualizzati e personalizzati previsti nel PEI o nel PDP. Per gli alunni con disabilità grave viene redatta una scheda di valutazione discorsiva e personalizzata da consegnare alle famiglie. I risultati di apprendimento sono monitorati annualmente dal Coordinatore di Dipartimento di sostegno e valutati insieme alla Dirigente nei Consigli di classe e in Collegio. A seconda di quanto stabilito nelle riunioni periodiche con le famiglie e gli specialisti, la Dirigente può disporre l'esenzione dalle prove INVALSI ovvero la predisposizione di prove equivalenti. Gli alunni con certificazione di DSA possono beneficiare durante gli esami degli strumenti dispensativi e compensativi previsti nel PDP e, durante le prove INVALSI, di programmi di lettura vocale e di tempi supplementari. Le prove d'esame di terza media devono essere adattate in relazione agli obiettivi del PEI: se le prove sono equipollenti a quelle previste per la classe permettono il conseguimento del diploma di licenza media; nel caso in cui gli obiettivi del PEI non siano riconducibili ai programmi ministeriali, il percorso formativo consente l'acquisizione di un attestato di credito formativo valido per l'iscrizione alla scuola superiore. Anche per le prove scritte nazionali saranno predisposte eventualmente prove semplificate corrispondenti agli insegnamenti impartiti. Per tutte le prove potranno essere utilizzati gli strumenti compensativi e le misure dispensative utilizzati nel corso dell'anno. Gli alunni e le alunne della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva o alla secondaria di primo grado, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra vari ordini di scuola prevede l'organizzazione di visite alla scuola dell'ordine successivo, ivi comprese presso le scuole superiori, la partecipazione a progetti di continuità ed il coinvolgimento di diverse figure (DS, Funzioni strumentali per la continuità e l'orientamento, coordinatori di dipartimento, Referenti per gli alunni con BES/DSA, specialisti e insegnanti dei diversi



ordini di scuola). Inoltre, al termine dell'anno scolastico, i docenti dei vari ordini di scuola si incontrano per acquisire informazioni sull'alunno e sull'azione educativa svolta; tali informazioni vengono raccolte attraverso la compilazione di una scheda appositamente predisposta e verbalizzate a seguito degli incontri di continuità programmati a fine giugno e a inizio settembre.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Allegato:

Piano Inclusione 2024-25 _.docx (1).pdf

Approfondimento

Parte dell'Offerta formativa è destinata prioritariamente agli alunni con disabilità, in particolare di scuola primaria e secondaria di I grado.

La Commissione inclusione elabora un questionario somministrato ad alunni e famiglia per rilevare la percezione di inclusività della scuola, oltre che di gradimento delle attività proposte. I risultati sono tabulati e costituiscono un importante riferimento per l'elaborazione degli obiettivi di miglioramenti inseriti nel Piano per l'Inclusione triennale. Gli obiettivi individuati sono rappresentati da indicatori numerici e misurabili, tali da consentire il monitoraggio dei risultati e la valutazione del loro raggiungimento.



Il Collegio ha approvato la sperimentazione della cattedra mista, laddove l'insegnante di classe abbia conseguito il titolo sul sostegno e l'insegnante di sostegno abbia competenze disciplinari.

Il Collegio è regolarmente formato sull'elaborazione del PEI, del PDP, sulle strategie cognitive comportamentali per la gestione dei comportamenti problema, sul DOP e sulla plusdotazione.



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	2
Staff del DS	7
Funzioni Strumentali	7
Coordinatori di Dipartimento	7
Coordinatori di plesso	9
Responsabili di laboratorio	9
Referenti per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali	5
Animatore digitale	1
Team digitale	7

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Dirigente scolastica	Ginevra de Majo	
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dott. Nicola Fierro	
Ufficio protocollo	Simona Amatucci	
Ufficio amministrativo contabile	Giuseppe De Agostinis	
Ufficio area didattica	Rosa De Maio - Antonietta Cesaro	
Ufficio personale	Paola Saviello - Michele Cirillo	



Reti e Convenzioni

RETE "AMINA"	Il nostro Istituto è particolarmente attivo nel promuovere l'amore per la lettura nei bambini fin dall'infanzia, per tutto il percorso scolastico, perché considera l'abitudine alla lettura come un'esperienza decisiva per il percorso di crescita e di formazione dei bambini e dei ragazzi. Rete AMINA: messa in rete delle risorse librerie di tutte le biblioteche del Comune. Accesso alle risorse del portale MLOL, e-book di narrativa per ragazzi dei maggiori editori italiani. Percorsi di lettura animata, Literacy Education, scrittura creativa.
RETE LI.SA.CA. "SAPERI PER LA QUALITA' DELL'ISTRUZIONE	La rete LISACA fa parte integrante del Marchio Saperi SIRQ di Torino, finalizzato alla promozione del miglioramento attraverso l'adozione di un protocollo per la certificazione di qualità; la rete offre percorsi di formazione e ricerca azione sul miglioramento a tutte le scuole aderenti. E' un modello <i>peer to peer</i> che tende al raggiungimento della qualità della scuola e nella scuola in tutte le sue accezioni: la rete LISACA punta, prima di tutto, a favorire la crescita degli standard dei risultati attraverso la condivisione di risorse e buone prassi.
RETE "MATEMATICA & REALTÀ"- UNIVERSITÀ DI PERUGIA	Lo scopo della rete è quello di promuovere un approccio sperimentale alla Matematica e proporre un'educazione alla modellizzazione come motore di innovazione didattica. La rete ha raccolto la sfida per trasferire i modelli matematici dai laboratori di ricerca alle aule scolastiche, utilizzando gli strumenti elementari in possesso degli allievi. L'educazione alla modellizzazione, testata per anni sul campo, si è rivelata possibile, formativa e un valido canale per l'acquisizione di competenze e per la loro



	verifica. Essa comporta un modo diverso di proporre lo studio della matematica, rivolto alla descrizione e comprensione del mondo reale. Punto centrale della proposta è una interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico.		
"CHI SI FERMA E' PERDUTO"	La rete, in collaborazione con gli Assessorati alla Pubblica Istruzione e Politiche Sociali del Comune di Salerno, prevede l'integrazione dei bambini autistici nelle scuole del salernitano. L'obiettivo principale delle iniziative della rete è quello di intervenire sul comportamento degli alunni autistici attraverso interventi integrati che possano connettere scuola, genitori, associazioni e Stato. La rete, inoltre, propone seminari, corsi di formazione, supervisioni a scuola.		
"NUMERI CHE PASSIONE"	La rete ha l'obiettivo di sviluppare la formazione dei docenti di scuola dell'Infanzia e Primaria, in particolare per quanto riguarda le abilità logico matematiche e di calcolo, e le abilità di letto scrittura, grazie a percorsi personalizzati, tenuti dall'Associazione Nisolò collegata con la scuola della prof.ssa Lucangeli, esperta di livello nazionale.		
Rete scuole Green	La scuola ha aderito a una rete nazionale che promuove iniziative volte a favorire la transizione ecologica e culturale.		
Rete per la formazione	Al fine di ottimizzare la formazione in rete è stata stipulata una Convenzione con l'Ic Linguiti di Giffoni Valle Piana.		
Convenzione con l'Università di Salerno e l'Università Suor Orsola Benincasa	La scuola accoglie tirocinanti di varie discipline ivi compreso il TFA di sostegno.		
Convenzione con l'Associazione Agape	L'Ic Picentia ha stipulato una Convenzione triennale (2021-2024) con l'Associazione Agape, attiva nell'ambito psico pedagogico, che assicura la conduzione dei percorsi per il benessere scolastico.		
Convenzione con l'Associazione Avalon	L'Associazione Avalon, esperta nei giochi da tavola, nella conduzione di percorsi di scrittura creativa, di promozione della lettura, collabora attivamente con la scuola sia dal punto di vista organizzativo (tenendo aperta la biblioteca della sede centrale e il DOS) che dal punto di vista della promozione della socializzazione attraverso giochi didattici e da		



	tavola.			
Convenzione con il CPIA di Salerno	Nell'a.s. 22-23 è stata sottoscritta una Convenzione con il Centro di Istruzione Permanente per gli Adulti di Salerno, grazie alla quale gli stranieri che ne facciano richiesta, siano essi genitori o meno di alunni dell'Istituto, possono frequentare corsi in orario pomeridiano e mattutino di Italiano L2, LIVELLO A1 e A2 nel Digital Open Space, appartenente alla scuola.			
Convenzione con l'Associazione Progetto2000	In ottobre 2022, è stata stipulata una Convenzione con l'associazione Progetto 2000, formata da psicoterapeute, educatrici, assistenti sociali, al fine di ospitare nella scuola uno Sportello anti violenza (anti bullismo) che si occupa anche di disturbi alimentari, aperto alla comunità territoriale, il venerdì pomeriggio, dalle 15 alle 18.			
Rete nell'ambito del Piano delle Arti	L'Ic Picentia ha aderito a una rete di Istituti a indirizzo musicale, per la realizzazione di performance musicali individuali e di musica di insieme.			
Convenzione con il Centro Tennis	Grazie a una Convenzione intercorsa con l'Associazione sportiva gli alunni della scuola primaria Perlasca possono usufruire di uno spazio coperto per effettuare le attività di educazione fisica.			



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Affianca il DS nella gestione organizzativa dell'istituto.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali coordinano l'Offerta formativa, la valutazione, e gli alunni; infine supportano i docenti nella progettazione didattica educativa.	7
Capodipartimento	Progettazione didattico educativa, prove comuni, criteri di valutazione comune.	8
Responsabile di plesso	Coordinamento del plesso, rapporti con l'utenza e con il personale, organizzazione e attenzione alla sicurezza.	9
Responsabile di laboratorio	Responsabile delle attrezzature, del calendario di utilizzo, della progettazione didattica.	14
Animatore digitale	Cura l'utilizzo del registro elettronico, la gestione della piattaforma Google suite, gli acquisti di dispositivi digitali.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinano le attività di educazione civica.	2
Docente tutor	Supportano i docenti neo immessi in ruolo.	12
Referenti	I referenti sono docenti, con specifica	31



	formazione, ai quali sono affidati specifici compiti e progetti di supporto educativo e didattico ad alunni e famiglie. Citiamo ad esempio: Referente agli alunni con DSA, Referente Analista del comportamento, Referente alle manifestazioni di Istituto, Referente per l'intercultura e l'italiano L2, Referente all'obbligo scolastico, ecc.	
Pronto soccorso informatico	I responsabili del pronto soccorso informatico supportano i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie.	2
Coordinatori di classe	Coordinano le attività didattico educativa della classe a loro assegnata, curano i rapporti con i genitori.	22
Commissione comunicazione	Coordinata da un addetto stampa, si occupa della comunicazione istituzionale e della pagina fb	5
Commissione curricolo verticale	E' incaricata della redazione e dell'aggiornamento del curricolo verticale di istituto.	11
Team antibullismo	Promuove azioni di sensibilizzazione, prevenzione, repressione di bullismo e cyberbullismo	3
Commissione inclusione	La commissione cura la redazione del Piano di inclusione, elabora progetti di inclusione, monitora la percezione di inclusività della scuola.	9
Responsabile dei Giochi sportivi studenteschi	Coordina le attività sportive e la partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi.	1
Docenti referenti di progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa	Docenti che offrono corsi curricolari ed extracurricolari destinati agli alunni e corsi di formazione destinati ai colleghi, al di fuori del loro orario di servizio.	46



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Tempo prolungato non ordinamentale Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Organizzazione Impiegato in attività di: • Organizzazione	1
--	--	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Supplenze, recupero e potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento • supplenze	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

VEDASI CCNL SCUOLA

Ufficio protocollo

Acquisizione di documenti al protocollo in entrata e in uscita, rapporti con gli enti e con l'utenza.

Ufficio acquisti

Attività negoziale e amministrativo contabile

Ufficio per la didattica

Gestione informatizzata degli alunni e dei fascicoli, rapporti con l'utenza

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione delle pratiche riguardanti il personale (contratti, ferie, malattie, Passweb, organizzazione del servizio, ecc.).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

PAGOPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL MUSEO NAZIONALE ETRUSCHI DI FRONTIERA**

Azioni realizzate/da realizzare

- INIZIATIVE CULTURALI COMUNI

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SCUOLE GREEN**

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **MATEMATICA&REALTA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL CPIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- UTILIZZO DEI LOCALI PER I CORSI DESTINATI AGLI ADULTI

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE LISACA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER IL DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL CUS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON LE UNIVERSITA' (SALERNO, NAPOLI, CASSINO, POTENZA)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- TIROCINIO

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE AVALON

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: NUMERI CHE PASSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FORMAZIONE IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SCUOLA CHE STA BENE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato a:

- promuovere il benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli alunni/studenti e di tutto il personale scolastico;
- prevenire situazioni di disagio psicologico, relazionale e comportamentale, con particolare



attenzione alle classi più fragili;

- migliorare il clima di classe e di istituto, favorendo relazioni positive, inclusive e cooperative;
- sostenere i processi di insegnamento-apprendimento attraverso ambienti educativi sereni e motivanti;
- sviluppare negli studenti competenze sociali, emotive e relazionali (life skills, soft skills, educazione emotiva);
- supportare docenti e personale scolastico nella gestione delle complessità educative e relazionali; promuovere alleanze educative stabili tra le istituzioni scolastiche e gli enti del Terzo Settore che operano nell'ambito del benessere psicofisico, emotivo e relazionale, della prevenzione del disagio e del supporto educativo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso Aba - tecnico del comportamento

Il Corso per Tecnico del Comportamento – TdC (ex RBT) di 40 ore, segue la Task List dell'IBAO (international behavior analyst organization) e dello Iacabai (registro Italiano). Questo corso abilita alla professione del Tecnico del comportamento dopo il superamento dell'esame finale al quale si accede con il 100% di ore seguite. Non è possibile fare assenze.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PEI E INNOVAZIONE DIDATTICA PER L'INCLUSIONE



il corso ha lo scopo di approfondire temi riguardanti l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e di promuovere la corretta compilazione del PEI, secondo le indicazioni dei D.L. 182/2020 e 153/2023.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno di scuola dell'Infanzia e scuola primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso D.S.A. e P.D.P. Osservazione, Riconoscimento tempestivo e presa incarico.

Il corso si propone di fornire agli insegnanti strumenti e strategie per rilevare precocemente i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e predisporre un Piano Didattico Personalizzato (PDP) efficace. I partecipanti approfondiscono le tecniche di osservazione sistematica, il riconoscimento dei segnali di difficoltà, le modalità di documentazione e le procedure per attivare interventi educativi personalizzati. Il percorso formativo include anche indicazioni pratiche per la collaborazione con famiglie e specialisti, al fine di garantire un approccio inclusivo e tempestivo che favorisca il successo scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di scuola primaria



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LE BUONE PRASSI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il corso affronta le modalità di progettazione per competenze nella scuola dell'Infanzia, secondo il modello RIZA.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: HOME RECORDING 2a PARTE

Utilizzo della strumentazione per l'home recording nella didattica della musica.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



Destinatari Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL NUOVO CURRICOLO DIGITALE

L'ultima parte del percorso sarà dedicata all'analisi delle nuove Indicazioni, ai fini della redazione del nuovo curriculum verticale.

Tematica dell'attività di formazione

Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Commissione curriculum verticale

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA

La formazione, tenuta da un'esperta interna, mira a fornire ai docenti strumenti atti a permettere loro di promuovere la comunicazione e il linguaggio in alunni non verbale.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCARE ALLA MATEMATICA

Nuove metodologie da introdurre nell'insegnamento della matematica.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Università



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'Università

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUL DEBATE

mmmmmm

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

L'attività di formazione di Primo Soccorso, inserita nel PTOF, è finalizzata a promuovere la cultura della sicurezza, della prevenzione e della responsabilità personale e collettiva. Il percorso formativo



mira a fornire conoscenze di base e semplici competenze operative utili per riconoscere le situazioni di emergenza e attivare correttamente i soccorsi, adottando comportamenti adeguati e consapevoli.

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO
Destinatari	Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AUDITOR MARCHIO SAPERI

Formazione destinata a formare auditor esperti nella certificazione di qualità - Marchio SAPERI

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PREPOSTO

Il percorso formativo è volto a fornire conoscenze e competenze relative al ruolo del preposto, con particolare attenzione ai compiti di vigilanza, alla gestione dei comportamenti sicuri e alla corretta applicazione delle procedure di prevenzione e protezione.

Tematica dell'attività di
formazione

SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ATINCENDIO

Il percorso formativo mira a far acquisire conoscenze di base sui rischi di incendio, sulle principali misure di prevenzione e sui corretti comportamenti da adottare in situazioni di emergenza.

Tematica dell'attività di
formazione

SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE R.L.S.



Il percorso formativo mira a fornire conoscenze di base sul ruolo e sulle funzioni del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, favorendo la comprensione dei principali rischi presenti nell'ambiente scolastico e delle misure di prevenzione e protezione.

Tematica dell'attività di
formazione

SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PASSWEB E GESTIONE DEL TFA

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO ESTERNO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO ESTERNO